

# SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

**N. 1450**

## **DISEGNO DI LEGGE**

**presentato dal Ministro del tesoro**

**(BARUCCI)**

**di concerto col Ministro del bilancio e della programmazione economica**

**(SPAVENTA)**

—————  
**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 31 LUGLIO 1993**  
—————

**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1994  
e bilancio pluriennale per il triennio 1994-1996**

**INDICE**

Relazione .....	Pag. 3
Disegno di legge .....	» 33

ONOREVOLI SENATORI. - Una importante tappa del procedimento di formazione delle decisioni di bilancio, volta ad individuare le dotazioni finanziarie di pertinenza delle Amministrazioni statali sulla base della legislazione in essere, è costituita dalla presentazione, entro il mese di luglio, del bilancio a legislazione vigente.

Le vicende politico-istituzionali hanno consentito solo all'inizio di luglio di avviare il complesso processo decisionale relativo alla manovra di finanza pubblica per il 1994 e per il triennio 1994-1996, con la presentazione del Documento di programmazione economico-finanziaria (*Doc. LXXXIV*, n. 2); il bilancio a legislazione vigente si inserisce in tale processo con le sue precipue caratteristiche ricognitorie.

La legge 23 agosto 1988, n. 362, modificando la normativa di bilancio ha introdotto forti elementi di razionalizzazione nel disegno di formazione delle decisioni, ampliando il lasso temporale intercorrente tra la ricognizione dei flussi a legislazione invariata e la determinazione delle azioni correttive necessarie al raggiungimento degli obiettivi programmatici.

In tal modo, la funzione del bilancio a legislazione vigente viene ad essere valorizzata costituendo il presupposto per la definizione della manovra. Tuttavia, l'innovazione ha avuto sinora scarsi effetti in termini di accelerazione dell'esame da parte del Parlamento, esame che coincide con la sessione di bilancio, a partire dal mese di ottobre. La presentazione anticipata agevola comunque l'esplicazione di un utile lavoro di approfondimento da parte degli uffici delle Camere.

Prendendo atto di tale situazione, è stato proposto di recente il ritorno alla presentazione contestuale del bilancio a legislazione vigente e dei documenti che sostanziano la vera e propria manovra di finanza pubblica: legge finanziaria, provvedimenti collegati e

relazione previsionale e programmatica. Gli opportuni approfondimenti in materia, effettuati nella decorsa legislatura presso le Commissioni bilancio del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, andrebbero ripresi ed esaminati ai fini di una revisione delle procedure di bilancio.

L'opportunità di accorpamento dei tempi di presentazione delle varie componenti della manovra di finanza pubblica viene sperimentata quest'anno a seguito della decisione governativa di procedere unitariamente alla individuazione e alla definizione della correzione, mediante l'elaborazione sulla base dei dati più aggiornati da un lato del Documento di programmazione, economico-finanziaria la cui presentazione è stata spostata in avanti rispetto al termine legislativo del 15 maggio; dall'altro, dei provvedimenti collegati e della legge finanziaria, anticipandoli ai primi di settembre.

\* \* \*

Il bilancio riflette le indicazioni esplicitate anche in sede parlamentare circa i contenuti e i confini del criterio della legislazione vigente: ciascuna posta trova la sua radice nella attuale normativa, lasciando alla determinazione del Governo solo la parte di spesa non quantificata, direttamente o indirettamente, dalla legge. Trattasi di una discrezionalità che deve temperare le esigenze di contenimento con quelle incompressibili per la operatività dell'Amministrazione: lo spazio di manovra è ridotto obiettivamente a livelli del tutto trascurabili, atteso che da molti anni si persegue costantemente il contenimento della spesa attraverso una rigorosa selezione degli oneri di funzionamento.

Tale rigore potrebbe a lungo andare incidere negativamente sugli stessi servizi pubblici, assicurando soltanto un livello minimo di operatività che potrebbe talvolta

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

confliggere con le esigenze dei cittadini; esso interessa soprattutto l'amministrazione diretta dello Stato, sulla quale incide la maggiore cogenza delle disposizioni sugli apparati amministrativi; i centri di costo diversi da questi ultimi, pure interessati dalle disposizioni di contenimento, finiscono per avere maggiore spazio discrezionale in relazione alla necessaria intermediazione del vincolo.

Un chiaro esempio della rilevanza del descritto fenomeno si ha anche nel bilancio per il 1994, che espone una flessione delle spese «discrezionali» dell'ordine del 2 per cento, pur scontando esigenze insopprimibili di operatività concentrate nei settori dell'ordine pubblico, della giustizia e della difesa.

Sotto il profilo quantitativo, il bilancio a legislazione vigente dà corpo, in parte, all'evoluzione tendenziale ipotizzata nel Documento di programmazione economico-finanziaria: quest'ultimo si basa infatti sul concetto delle «politiche invariate», più ampio di quello della legislazione vigente perchè sconta anche i comportamenti costanti delle amministrazioni (articolo 3 della citata legge n. 362 del 1988).

Giova ricordare che tali comportamenti costanti comprendono il cosiddetto contenuto necessario della legge finanziaria, alla quale la legislazione demanda la definizione di alcune dotazioni che necessariamente devono essere inserite in bilancio: gli incrementi del Fondo nazionale trasporti, talune erogazioni alle Ferrovie, l'importo derivante dalla separazione tra previdenza e assistenza da erogare all'INPS, il recupero del *fiscal drag*, gli oneri contrattuali per i dipendenti pubblici, eccetera.

Tenendo conto di tali precisazioni, il progetto di bilancio a legislazione vigente per il 1994, in termini di competenza, conclude con entrate finali per 470.580 miliardi di lire; le spese finali giungono a 650.131 miliardi; il risparmio pubblico negativo risulta di 93.408 miliardi e il saldo netto da finanziare ammonta a 179.551 miliardi.

Il raffronto, con l'assestamento per il 1993 - operato in termini omogenei, vale a

dire tenuto conto del nuovo trattamento dei contributi sanitari e dei riflessi sulla relativa spesa - consente di cogliere da un lato una flessione delle entrate, in particolare di quelle extra-tributarie; dall'altro, un andamento delle spese correnti, esclusi i fondi speciali per provvedimenti in corso e al netto della componente interessi, che manifesta un incremento al di sopra del tasso di inflazione programmata, per via di oneri inderogabili previsti dalla legge.

Anche le spese in conto capitale denunciano un rilevante aumento, passando da 76.204 a 86.923 miliardi (+14,1 per cento); soprattutto su queste ultime inciderà in senso riduttivo la manovra di correzione.

I dati complessivi non sono significativi ai fini della valutazione del fabbisogno di cassa del settore statale per il 1994: una adeguata stima dei flussi finanziari presuppone, infatti, la definizione della manovra di bilancio.

Tuttavia è già possibile dedurre una forte manovra riduttiva del saldo netto da finanziare sul quale incidono anche gli oneri derivanti dal cosiddetto contenuto necessario della legge finanziaria, già al momento valutabili in non meno di 7.000 miliardi.

L'azione correttiva interesserà soprattutto le spese, attraverso la rigorosa attuazione delle indicazioni del Documento di programmazione economico-finanziaria.

Sotto il profilo strutturale, il bilancio a legislazione vigente per il 1994 si adegua all'esito dei recenti *referendum* che hanno sancito la soppressione di tre Dicasteri: Turismo, Agricoltura e Partecipazioni statali. In attesa di una completa sistemazione legislativa della materia che consenta la definitiva allocazione delle relative poste, i bilanci dei primi due Dicasteri vengono annessi allo stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, mentre il terzo confluisce in quello del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, sulla base delle disposizioni di cui al decreto-legge 23 aprile 1993, n. 118, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 1993, n. 202.

Non vengono inoltre presentate le appendici relative all'Azienda di Stato per i servizi

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

telefonici, privatizzata in IRI ed all'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato, ora Società per azioni.

Altre variazioni di strutture riguardano, nello stato di previsione della Presidenza, la soppressione della rubrica per il Mezzogiorno a seguito dell'istituzione del fondo previsto dal decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96; nello stato di previsione delle Finanze, l'accorpamento dei capitoli di rimborsi di imposta per quote capitale e interessi; nella tabella della Giustizia, la istituzione di una specifica rubrica per la «Giustizia minorile»; nella tabella della Marina mercantile, l'istituzione delle rubriche «Demanio» e «Lavoro marittimo e portuale».

Viene confermata altresì la struttura complessiva del bilancio «sperimentale», che sarà presentato in parallelo con quello tradizionale per il quarto anno consecutivo, proseguendo la positiva esperienza inaugurata nel 1990 con il bilancio sperimentale per il 1991.

\* \* \*

Il Documento di programmazione economico-finanziaria 1994-1996 - in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 3, comma 2, lettera e), della legge n. 362 del 1988 - indica le regole di variazione dell'entrata e della spesa del bilancio statale di competenza per ciascuno degli anni del triennio richiamato.

Il progetto di bilancio 1994 che viene proposto con il presente disegno di legge non consente - come si è già accennato - una valutazione conclusiva circa il rispetto delle predette regole di variazione, in quanto la diversa scansione temporale dei termini di presentazione al Parlamento dei documenti in cui si sostanzia la decisione di bilancio impedisce qualsiasi definitività di giudizio, necessariamente rinviata al momento in cui il Governo proporrà al Parlamento il correlato disegno di legge finanziaria ed i relativi provvedimenti di accompagnamento.

Pur tuttavia, nell'impostazione del progetto di bilancio a legislazione vigente per il

1994 si è operato assumendo come quadro di riferimento generale gli obiettivi di evoluzione del bilancio statale di competenza indicati nel Documento richiamato, al fine di conseguire con successive iniziative legislative (legge finanziaria e provvedimenti collegati) i desiderati volumi di entrata e di spesa.

In questa sede, pertanto, ci si limita da un lato a precisare le modalità con cui il criterio della legislazione vigente è stato applicato nelle previsioni per il 1994 e, dall'altro, ad individuare i termini omogenei di raffronto delle nuove previsioni con quelle assestate per il 1993, quali queste ultime risultano definite nel disegno di legge di assestamento per il corrente anno (atto Senato n. 1339).

A tale proposito si ritiene utile evidenziare - come si è già accennato - che le previsioni iniziali 1994 da un lato non considerano - a differenza di quelle assestate 1993 - tra le entrate extratributarie il gettito relativo ai contributi sanitari (miliardi 49.500 circa) la cui titolarità è passata alle regioni (legge 23 ottobre 1992, n. 421) - e dall'altro lato corrispondentemente scontano tra le spese correnti minori trasferimenti (miliardi 49.500 circa) alle regioni a titolo di finanziamento per il servizio sanitario nazionale.

Per la previsione delle entrate il criterio della legislazione vigente è stato attuato valutando l'ammontare dei proventi tributari ed extratributari con riferimento alle disposizioni che la normativa in vigore prevede direttamente operanti per il 1994.

Con riferimento alle entrate di natura tributaria, in particolare, l'esercizio previsionale ha preso le mosse dalle ipotesi di evoluzione delle variabili macro economiche assunte per il 1994 dal richiamato Documento di programmazione.

Analogamente si è proceduto dal lato delle spese, per le quali si è anche utilizzato il riferimento metodologico accolto dalla legge 5 agosto 1978, n. 468, e riconfermato dalla citata legge n. 362 del 1988, per l'individuazione e catalogazione dei fattori di variazione rispetto alle previsioni assestate dell'anno in corso.

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prescindendo dalla voce relativa agli interessi, che richiede l'adozione di criteri e di ipotesi previsionali del tutto peculiari, per le restanti categorie di spesa i fattori di variazione rispetto alle previsioni assestate per l'anno in corso si possono in particolare ricondurre a tre fattispecie:

a) variazioni predeterminate da provvedimenti legislativi preesistenti o intervenuti successivamente alla definizione del bilancio di previsione per il 1993;

b) variazioni che, sebbene non legate direttamente a specifiche disposizioni legislative, costituiscono tuttavia oneri inderogabili essendo vincolate a particolari meccanismi che autonomamente regolano l'evoluzione di questo tipo di spese;

c) variazioni per il cosiddetto «fabbisogno di funzionamento» delle Amministrazioni per determinare gli stanziamenti indispensabili ad assicurare l'operatività dei vari servizi.

Queste ultime, peraltro, concorrono in misura modesta nella complessiva determinazione dell'incremento di spesa previsto per il 1994.

In ordine alla previsione di spesa per interessi, le ipotesi assunte derivano dall'analisi delle tendenze in atto per la struttura del debito, per l'evoluzione dei tassi di interesse e per il fabbisogno, tendenze per larga parte analoghe a quelle assunte nel più volte citato Documento di programmazione economico-finanziaria.

Più specificamente si è tenuto conto:

a) con riferimento alla struttura del debito, delle emissioni di titoli effettuate nel primo semestre del 1993 e di quelle programmate per il secondo;

b) con riferimento all'evoluzione dei tassi, della recente evoluzione della loro dinamica diminutiva;

c) con riferimento al fabbisogno del settore statale e relative modalità di copertura, dell'ammontare di miliardi 183.000 circa, individuato per l'anno 1994 nello

scenario tendenziale del Documento di programmazione economico-finanziaria.

Il quadro di sintesi, per competenza e cassa, delle proposte di previsione per il 1994 a legislazione vigente, quali risultano dall'applicazione dei criteri appena precisati, trova esposizione nella Tabella n. 1 a raffronto con le previsioni iniziali ed assestate per l'anno in corso.

Il raffronto delle nuove previsioni con quelle assestate per il 1993 - tenuto conto della non omogeneità delle operazioni finali, ininfluenza peraltro sui saldi - evidenzia:

a) per le entrate finali, decrementi delle previsioni sia in termini di competenza (-miliardi 48.339: -9,3 per cento), che di cassa (-miliardi 45.623: -8,9 per cento), dovuti alla flessione dei cespiti non tributari (-63,3 e -63,7 per cento rispettivamente per competenza e cassa), compensata in minima parte dall'aumento delle entrate tributarie (+4.030 miliardi in termini di competenza e +6.800 miliardi in termini di cassa);

b) per le spese finali, decrementi tanto in termini di competenza (-miliardi 19.498: -2,9 per cento) quanto in termini di cassa (-miliardi 57.949: -8,0 per cento), dovuti per la competenza ad una flessione delle spese correnti (-miliardi 30.217) parzialmente compensata da una crescita delle spese in conto capitale (+miliardi 10.719), per la cassa ad un decremento tanto delle spese di parte corrente (-miliardi 55.602) quanto di quelle di conto capitale (-miliardi 2.347);

c) per le spese correnti al netto degli interessi un decremento di miliardi 29.058 per la competenza (-7,1 per cento) e di miliardi 49.769 per la cassa (-11,4 per cento).

In conseguenza dei rilevati andamenti, il saldo netto da finanziare è passato da 150.710 a 179.551 miliardi di lire in termini di competenza e da 217.191 a 204.865 miliardi per la cassa.

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 1

QUADRO DI SINTESI DELLE PREVISIONI 1994 A LEGISLAZIONE VIGENTE A RAFFRONTO  
CON LE PREVISIONI INIZIALI ED ASSESTATE 1993

(in miliardi di lire)

	Bilancio 1993		Previsioni 1994 a legisla- zione vigente	Variazioni 1994 su 1993 asestato	
	Previsioni iniziali legge n. 501 del 1992	Previsioni asestate		In valori assoluti	In termini percentuali
	1	2	3	4 = 3 - 2	5 = 3/2
<b>A) COMPETENZA:</b>					
Entrate tributarie .....	440.717	436.170	440.200	4.030	0,9
Altre entrate .....	78.692	82.749	30.380	-52.369	-63,3
	519.409	518.919	470.580	-48.339	- 9,3
Spese correnti al netto degli interessi .....	401.836	410.266	381.208	-29.058	- 7,1
Interessi .....	187.145	183.159	182.000	- 1.159	- 0,6
Spese correnti .....	588.981	593.425	563.208	-30.217	- 5,1
Spese in conto capitale .....	76.093	76.204	86.923	10.719	14,1
	665.074	669.629	650.131	-19.498	- 2,9
Rimborso di prestiti .....	112.181	112.163	137.187	25.024	22,3
	777.255	781.318	787.318	5.526	0,7
Saldo netto da finanziare ...	145.665	150.710	179.551	28.841	19,1
Ricorso al mercato .....	257.846	262.873	316.738	53.865	20,4

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA N. 1

**QUADRO DI SINTESI DELLE PREVISIONI 1994 A LEGISLAZIONE VIGENTE A RAFFRONTO  
CON LE PREVISIONI INIZIALI ED ASSESTATE 1993**

(in miliardi di lire)

	Bilancio 1993		Previsioni 1994 a legisla- zione vigente	Variazioni 1994 su 1993 asestato	
	Previsioni iniziali legge n. 501 del 1992	Previsioni asestate		In valori assoluti	In termini percentuali
	1	2	3	4 = 3 - 2	5 = 3/2
<b>B) CASSA:</b>					
Entrate tributarie .....	427.179	426.920	433.720	6.800	1,6
Altre entrate .....	77.311	82.278	29.855	-52.423	-63,7
	504.490	509.198	463.575	-45.623	- 8,9
Spese correnti al netto degli interessi .....	405.715	436.412	386.643	-49.769	-11,4
Interessi .....	187.283	187.950	182.117	- 5.833	- 3,1
Spese correnti .....	592.998	624.362	568.760	-55.602	- 8,9
Spese in conto capitale .....	88.114	102.027	99.680	- 2.347	- 2,3
	681.112	726.389	668.440	-57.949	- 8,0
Rimborso di prestiti .....	112.192	113.096	137.209	24.113	-21,3
	793.304	839.485	805.649	-33.836	- 4,0
Saldo netto da finanziare ...	176.622	217.191	204.865	-12.326	- 5,7
Ricorso al mercato .....	288.814	330.287	342.074	11.787	3,6



## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Qui di seguito, con riferimento ai dati prima precisati, vengono ora brevemente illustrate le previsioni concernenti:

- a) il bilancio di competenza 1994;
- b) il bilancio di cassa 1994;
- c) il bilancio pluriennale 1994-1996.

#### A) Il bilancio di competenza dello Stato per il 1994

1. Le previsioni di competenza per l'anno 1994 sono riepilogate nella Tabella n. 2 e poste a raffronto con le previsioni assestate per il 1993.

In particolare la Tabella n. 2 pone in evidenza, nell'ambito delle operazioni di natura finale, una flessione per le entrate di miliardi 48.339, pari al -9.3 per cento: tale flessione deriva principalmente dalla forte contrazione per miliardi 52.369 delle entrate diverse da quelle tributarie compensata in minima parte da un aumento di queste ultime per miliardi 4.030 (+0.9 per cento).

Si registra anche un decremento all'interno delle spese finali (-miliardi 19.498) più specificamente, si evidenzia un decremento per la parte corrente, al lordo (-miliardi 30.217: -5,1 per cento) ed al netto degli interessi (-miliardi 29.058: -7,1 per cento), per contro una crescita caratterizza le spese in conto capitale (+miliardi 10.719: +14,1 per cento).

Il descritto andamento delle nuove previsioni di entrata e di spesa finali si è ovviamente riflesso sui correlativi saldi di bilancio, e più precisamente:

a) sul risparmio pubblico, il cui livello negativo è risultato nelle nuove previsioni di 93.408 miliardi, mentre nelle previsioni assestate 1993 si ragguagliava a miliardi 75.268;

b) sul saldo netto da finanziare, attestatosi sul livello di 179.551 miliardi contro 150.710 miliardi delle previsioni assestate 1993;

c) sull'indebitamento netto, passato da 143.020 miliardi ai previsti 171.892 con un peggioramento di 28.872 miliardi.

Prescindendo dagli oneri per interessi (miliardi 183.159 e 182.000 rispettivamente per le previsioni assestate 1993 e per le nuove previsioni), i citati saldi presentano nei confronti di quelli analoghi del 1993 un'evoluzione peggiorativa:

a) per il risparmio pubblico, che passa dal livello positivo di 107.891 miliardi dell'assestato 1993 a quello di miliardi 88.592 delle nuove previsioni;

b) per il saldo delle operazioni finali, il cui livello positivo si attesta nelle nuove previsioni a miliardi 2.449 contro miliardi 32.449 delle previsioni assestate 1993.

Dal canto suo, peraltro, il ricorso al mercato - che misura l'eccedenza delle spese complessive, comprese quelle per interessi e per rimborso di prestiti, sulle entrate finali - passa fra le previsioni assestate 1993 e le nuove previsioni da 262.873 a 316.738 miliardi con un peggioramento, quindi, di miliardi 53.865, più rilevante di quello (miliardi 28.841) fatto registrare dal saldo netto da finanziare: tale fenomeno consegue alla crescita fatta registrare nelle nuove previsioni dalle spese per il rimborso di prestiti, passate dai 112.163 miliardi nell'assestato 1993 ai previsti 137.187 miliardi per il 1994.

Nei successivi paragrafi si analizzano, distintamente per l'entrata e la spesa, le previsioni 1994 a legislazione vigente considerate a raffronto con le previsioni assestate 1993.

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 2

## BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO

Risultati di sintesi e differenziali delle previsioni 1993 assestate a raffronto con le previsioni iniziali 1994

(in miliardi di lire)

	Previsioni asstate 1993	Previsioni a legislazione vigente 1994	Variazioni
<b>ENTRATE</b>			
<i>Titolo I</i> - Tributarie .....	436.170	440.200	4.030
<i>Titolo II</i> - Extratributarie .....	81.987	29.600	-52.387
<i>Titolo III</i> - Entrate per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti .....	762	780	18
Totale entrate finali ...	518.919	470.580	-48.339
<b>SPESE</b>			
<i>Titolo I</i> - Spese correnti .....	593.425	563.208	-30.217
(Spese correnti al netto degli interessi) .....	(410.266)	(381.208)	(-29.058)
<i>Titolo II</i> - Spese in conto capitale .....	76.204	86.923	10.719
Totale spese finali ...	669.629	650.131	-19.498
<i>Titolo III</i> - Rimborso prestiti .....	112.163	137.187	25.024
TOTALE COMPLESSIVO SPESE ...	781.792	787.318	5.526
<b>RISULTATI DIFFERENZIALI</b>			
Risparmio pubblico .....	75.268	93.408	18.140
Saldo netto da finanziare .....	150.710	179.551	28.841
Ricorso al mercato .....	262.873	316.738	53.865
Indebitamento netto .....	143.020	171.892	28.872

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2. Le nuove previsioni per entrate finali, a raffronto con quelle assestate 1993, sono analizzate per titoli e categorie nella Tabella n. 3.

Nel complesso emerge una flessione di miliardi 48.339 conseguente alla riduzione registrata dal gettito non tributario (-miliardi 52.369: -63,3 per cento) parzialmente compensata dalla crescita di quello tributario (+miliardi 4.030: +0,9 per cento).

La rilevante flessione del gettito di natura non tributaria deriva dalla già richiamata circostanza che le previsioni iniziali 1994, a differenza di quelle assestate 1993, scontano la non acquisizione al bilancio dello Stato del gettito relativo ai contributi sanitari. Questi ultimi vengono ora riscossi direttamente dalle regioni, titolari del suddetto prelievo contributivo, ai sensi della legge n. 421 del 1992.

Tenuto presente che per l'anno 1994 si prevedono riscossioni a tale titolo per miliardi 49.500, le altre entrate diverse da quelle tributarie registrerebbero, al lordo di tale riduzione, una flessione di circa 2.900 miliardi (-3,5 per cento) rispetto alle previsioni assestate 1993.

Ai fini di una corretta interpretazione dell'evidenziata evoluzione del gettito tributario (+miliardi 4.030: +0,9 per cento) occorre sottolineare che:

a) le nuove previsioni non tengono conto della perdita di gettito derivante dalla restituzione automatica del drenaggio fiscale - valutabile in circa 1.100 miliardi - e ciò per il fatto che la normativa in questione rinvia espressamente ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanarsi entro il 30 settembre di ciascun anno, il corrispondente adeguamento del regime IRPEF e quindi alla legge finanziaria la considerazione delle conseguenti minori entrate;

b) le previsioni assestate 1993 scontano, a differenza di quelle iniziali 1994, entrate a carattere straordinario per miliardi 9.500 circa, concernenti principalmente i proventi relativi al condono tributario (miliardi 7.470) ed alla rivalutazione dei beni delle imprese (miliardi 1.900);

c) le previsioni assestate 1993 scontano entrate ad impatto «differenziato» (\*) per miliardi 29.500 contro miliardi 19.700 previste nel 1994.

Trattasi principalmente delle maggiori entrate rivenienti:

a) dalla indeducibilità totale dell'ILOR (miliardi 5.800 circa nel 1993 contro miliardi 3.500 circa nel 1994);

b) dalla revisione delle aliquote IRPEF (miliardi 10.000 circa nel 1993 contro miliardi 9.200 nel 1994);

c) dalla istituzione della *minimum tax* (miliardi 7.000 circa nel 1993 contro miliardi 3.900 nel 1994);

d) dalla revisione degli estimi catastali (miliardi 3.500 circa nel 1993 contro miliardi 1.500 circa nel 1994);

e) dalla trasformazione in detrazione di imposta degli oneri deducibili (miliardi 2.000 circa nel 1993 contro miliardi 1.250 circa nel 1994);

f) dall'aumento della percentuale di anticipo dell'imposta sostitutiva (miliardi 1.300 circa per il solo anno 1993).

Nettizzando i dati a raffronto degli indicati fattori, l'incremento delle entrate tributarie 1994 risulterebbe essere pari al 5,9 per cento circa.

La complessiva variazione contabilmente assegnata al gettito tributario 1994, pari a miliardi 4.030, è riconducibile per miliardi 22.505 all'evoluzione tendenziale del gettito e per miliardi -18.475 a fattori legislativi.

Tra i principali tributi che registrano significative variazioni accrescitive si segnalano:

l'IRPEF: +2.590 miliardi, di cui 9.238 dovuti all'evoluzione tendenziale del gettito e -6.648 alle modifiche normative intervenute, che hanno interessato principalmente la istituzione della *minimum tax*, l'ineducibilità totale ILOR, la modifica delle aliquote

(\*) Trattasi di misure che per effetto dei meccanismi di saldo e correlativo acconto esplicano nel primo anno di applicazione un effetto superiore, in valore assoluto, a quello a regime.

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

e degli scaglioni, la trasformazione degli oneri deducibili in detrazione di imposta e la detrazione di lire 120.000 per l'abitazione principale ai fini dell'ICI;

l'IRPEG: +920 miliardi, di cui 1.845 quale evoluzione tendenziale del gettito e -925 miliardi quale riflesso delle modifiche normative intervenute, concernenti principalmente la indeducibilità totale dell'ILOR;

l'ILOR: +1.850 miliardi, ascrivibili essenzialmente all'evoluzione tendenziale del gettito;

l'IVA: +2.021 miliardi, di cui 2.100 dovuti a titolo di minore IVA comunitaria, 1.500 quale recupero della perdita di gettito *una tantum* dovuta alle nuove modalità di riscossione dell'IVA sugli scambi comunitari, 4.221 quale evoluzione naturale del gettito e -5.800 quale effetto delle modifiche normative intervenute, tra le quali si ricorda l'aumento delle percentuali di anticipo dal 65 per cento e 70 per cento all'88 per cento;

gli oli minerali: +2.410 miliardi, di cui 1.441 quale evoluzione tendenziale del gettito e la restante parte quale effetto dei recenti aumenti disposti con il decreto-legge 22 maggio 1993, n. 155, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 243;

la patrimoniale sulle imprese: +1.300 miliardi, dovuti ad una valutazione più puntuale del gettito in base alle prime risultanze contabili.

Tra le riduzioni, significative appaiono: il condono (-miliardi 7.470) e l'imposta sulla rivalutazione dei beni aziendali (-miliardi 1.900).

La valutazione delle entrate tributarie è ispirata a criteri prudenziali, in relazione all'esito, conosciuto al momento, dell'auto-

tassazione 1993 e dei più recenti andamenti degli accertamenti e incassi relativi. Non tutti gli elementi necessari per una più puntuale quantificazione sono al momento noti: mancano infatti, tra l'altro, i dati sugli accertamenti e gli incassi relativi alle società finanziarie ed al sistema bancario, che saranno disponibili, come è noto, non prima del prossimo settembre.

Ulteriori analitici ragguagli sulla complessiva evoluzione accrescitiva del gettito tributario, in relazione anche alle richiamate cause determinanti, sono forniti anche tabellarmente nella Nota preliminare allo stato di previsione dell'entrata per il 1994.

In relazione alla diminuzione fatta registrare dalle nuove previsioni di gettito non tributario - pari, come si è visto, a -52.369 miliardi - va rilevato che essa si pone sostanzialmente in relazione con:

a) il trasferimento alle regioni della titolarità dei contributi sanitari (-miliardi 49.500 circa);

b) la circostanza che le previsioni assestate 1993 considerano, a differenza di quelle iniziali 1994, entrate per miliardi 4.056, dovute per 1.468 alle variazioni accrescitive nette derivanti da atti amministrativi intervenuti e per la restante parte (miliardi 2.588) alle variazioni proposte con il provvedimento di assestamento;

c) la riduzione delle risorse proprie CEE (-miliardi 1.900 circa) quale risultante di minori finanziamenti al bilancio comunitario a titolo di imposta sul valore aggiunto.

Tenendo, pertanto, conto dei cennati fattori di disomogeneità, il gettito delle entrate diverse da quelle tributarie, al lordo naturalmente del trasferimento dei contributi sanitari alle regioni, registrerebbe un incremento intorno all'1,5 per cento circa.

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 3

## BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO

Analisi delle previsioni di entrate finali per il 1993 assestate a raffronto con le previsioni iniziali 1994  
(in miliardi di lire)

	Previsioni asestate 1993	Previsioni a legislazione vigente 1994	Variazioni
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
Imposte sul patrimonio e sul reddito .....	255.620	255.640	20
Tasse e imposte sugli affari .....	120.806	120.870	64
Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane .....	46.464	49.720	3.256
Monopoli .....	8.280	8.520	240
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco .....	5.000	5.450	450
Totale entrate tributarie ...	436.170	440.200	4.030
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
Proventi speciali .....	865	874	9
Proventi dei servizi pubblici minori .....	2.775	2.243	- 532
Proventi dei beni dello Stato .....	368	401	33
Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestione .	-	-	-
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro .....	828	528	- 300
Recuperi, rimborsi e contributi .....	61.465	12.651	- 48.814
Partite che si compensano nella spesa .....	15.686	12.903	2.783
Totale entrate extratributarie ...	81.987	29.600	- 52.387
<b>ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</b>			
Vendita di beni ed affrancazione di canoni .....	9	1	- 8
Ammortamento di beni patrimoniali .....	706	744	38
Rimborsi di anticipazioni e crediti vari del Tesoro .....	47	35	- 12
Totale entrate per alienazione ed ammor- tamento beni patrimoniali e riscossione crediti ..	762	780	18
TOTALE ENTRATE FINALI ...	518.919	470.580	- 48.339

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3. Per la spesa, le nuove previsioni di competenza per operazioni finali sono analizzate per categorie economiche nella Tabella n. 4 a raffronto con le previsioni assestate 1993.

Il raffronto - lo si è già rilevato - evidenzia un decremento delle nuove spese finali (-miliardi 19.498) derivante da una flessione delle spese correnti (-miliardi 30.217) e da una crescita di quelle in conto capitale (+miliardi 10.719).

L'evoluzione diminutiva delle spese correnti deriva essenzialmente dalla più volte citata circostanza che le previsioni iniziali scontano la riduzione del Fondo sanitario nazionale in relazione all'attribuzione alle regioni del gettito relativo ai contributi sanitari. In assenza di tale fenomeno le spese correnti registrerebbero un incremento di circa 19.300 miliardi (+3,2 per cento).

L'indicata flessione delle spese correnti, comunque, è la risultante da un lato della riduzione fatta registrare dai trasferimenti correnti (-miliardi 33.493), dalle poste correttive e compensative delle entrate (-miliardi 13.553), dagli interessi (-miliardi 1.159), dall'acquisto di beni e servizi (-miliardi 1.061) e dalle spese per il personale in servizio (-miliardi 60) e dall'altro degli incrementi dei restanti aggregati.

Le spese per il personale in servizio si sono in particolare attestate nelle nuove previsioni sul livello di 87.601 miliardi, registrando una sostanziale invarianza (-miliardi 60) rispetto alle previsioni assestate 1993.

L'indicata invarianza peraltro deriva dalla non omogeneità dei dati a raffronto: le quote dei fondi da ripartire di pertinenza dell'aggregato, infatti, mentre per buona parte sono già confluite in sede di previsioni assestate 1993 fra le spese in questione, risultano invece interamente ricomprese fra le somme non attribuibili di parte corrente nelle previsioni 1994. Va inoltre considerato che la previsione delle spese di personale per il 1994 si incrementerà ulteriormente per effetto dei rinnovi contrattuali, il cui onere - ai sensi della legge

n. 362 del 1988 - va definito dalla legge finanziaria e troverà quindi allocazione in bilancio solo dopo che quest'ultimo recepirà le determinazioni della stessa.

La nuova previsione di spesa 1994 per il personale in quiescenza - pari a miliardi 36.073 - presenta una lievitazione sull'assestato 1993 di 4.525 miliardi (+14,3 per cento), quasi interamente dovuta alla crescita degli oneri per i trattamenti definitivi (+miliardi 4.315) in conseguenza sia del vigente sistema di indicizzazione e dell'accresciuto numero di pensionati, sia dell'intervenuta perequazione dei trattamenti (legge 27 febbraio 1991, n. 59).

Le spese per acquisto di beni e servizi sono previste per il 1994 in 23.192 miliardi, con una flessione sulle previsioni assestate 1993 di miliardi 1.061 (-4,4 per cento).

Va sottolineato che l'indicata flessione di 1.061 miliardi è essenzialmente la risultante di variazioni riduttive che hanno interessato le Amministrazioni della difesa (-miliardi 568), dell'interno (-miliardi 730) e del tesoro (-miliardi 253) compensate dalle variazioni accrescitive riguardanti, le Amministrazioni delle finanze, della Presidenza del consiglio e di grazia e giustizia.

La flessione che interessa le Amministrazioni della difesa e dell'interno non riflette comunque l'evoluzione effettiva degli oneri dell'aggregato in esame: occorre infatti, tener conto del fatto che le spese per le consultazioni popolari, considerate nelle previsioni assestate 1993 in larga misura nell'aggregato in questione, nelle previsioni 1994 sono appostate nell'apposito fondo da ripartire (miliardi 800) ricompreso fra le somme non attribuibili.

Al fine di consentire una migliore interpretazione dei richiamati incrementi e flessioni che hanno interessato le singole Amministrazioni va ulteriormente precisato che la lievitazione esposta dalla Presidenza del consiglio è pressochè interamente dovuta alle spese di funzionamento dei servizi di sicurezza, il cui fondo da ripartire, pur quantificato nelle nuove previsioni ad un livello (miliardi 724) analogo a quello delle previsioni assestate 1993, in queste ultime risulta a carico della Presidenza soltanto

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 4

**BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO**

Analisi economica delle previsioni di spese finali per il 1993 assestate a raffronto  
con le previsioni iniziali 1994  
(in miliardi di lire)

	Previsioni asstate 1993	Previsioni a legislazione vigente 1994	Variazioni
<b>SPESE CORRENTI</b>			
Organi costituzionali .....	1.631	1.743	112
Personale in attività .....	87.661	87.601	- 60
Personale in quiescenza .....	31.548	36.073	4.525
Acquisto di beni e servizi .....	24.253	23.192	- 1.061
Trasferimenti correnti .....	224.398	190.905	- 33.493
Interessi .....	183.159	182.000	- 1.159
Poste correttive e compensative delle entrate .....	34.297	20.744	- 13.553
Ammortamenti .....	706	744	38
Somme non attribuibili .....	5.772	20.206	14.434
<b>Totale spese correnti ...</b>	<b>593.425</b>	<b>563.208</b>	<b>- 30.217</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
Beni ed opere immobiliari .....	3.730	3.868	138
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche .....	627	729	102
Trasferimenti in conto capitale .....	60.071	58.370	- 1.701
Partecipazioni azionarie e conferimenti .....	1.570	2.049	479
Anticipazioni per finalità produttive .....	1.699	1.764	65
Anticipazioni per finalità non produttive .....	4.468	3.881	- 587
Somme non attribuibili .....	4.039	16.262	12.223
<b>Totale spese in conto capitale ...</b>	<b>76.204</b>	<b>86.923</b>	<b>10.719</b>
<b>TOTALE SPESE FINALI ...</b>	<b>669.629</b>	<b>650.131</b>	<b>- 19.498</b>

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

per 327 miliardi, essendosi già attribuita la differenza rispetto allo stanziamento di 724 miliardi ai capitoli di pertinenza delle Amministrazioni della difesa (miliardi 269) e dell'interno (miliardi 128).

La previsione 1994 degli oneri per interessi ammonta a miliardi 182.000 con una diminuzione rispetto alle previsioni assestate 1993 di miliardi 1.159 (-0,6 per cento): tale variazione è la risultante di una contrazione degli oneri per il debito fluttuante pari a miliardi 4.080 (quelli relativi ai BOT sono passati da 47.500 a 40.500 miliardi) e di una espansione degli oneri del debito patrimoniale pari a miliardi 2.921.

Le poste correttive e compensative delle entrate si attestano in miliardi 20.744, con un decremento sulle previsioni assestate 1993 di 13.553 miliardi. Tale flessione è dovuta principalmente alla circostanza che le previsioni assestate scontano, a differenza delle previsioni 1994, miliardi 12.000 di regolazioni debitorie pregresse relative all'estinzione, mediante titoli di Stato, dei crediti d'imposta.

Delle somme non attribuibili di parte corrente - passate nei due periodi a raffronto da 5.772 a 20.206 miliardi, con un incremento quindi di 14.434 miliardi - si fornisce qui di seguito il dettaglio:

## SOMME NON ATTRIBUIBILI DI PARTE CORRENTE

(dati di competenza in miliardi di lire)

	Previsioni asstate 1993	Previsioni a legislazione vigente 1994	Variazioni
- Fondo per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso di definizione .....	1.347 (a)	13.596	12.249
- Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine .....	1.922 (b)	3.100	1.178
- Fondo da ripartire per l'attuazione dei contratti delle Amministrazioni statali, compresi quelli delle Aziende autonome, delle Università, degli enti locali, della ricerca e della sanità .....	700	-	- 700
- Fondo da ripartire per l'attribuzione dell'assegno per il nucleo familiare .....	1.000 (c)	1.000	-
- Fondo da ripartire per fronteggiare gli oneri derivanti da consultazioni popolari .....	28 (d)	800	772
- Fondo per il miglioramento della efficienza dei servizi .....	89 (e)	166	77
- Fondo da ripartire per il compenso incentivante ....	18 (f)	70	52
- Fondo corrispondente a quota parte dell'importo dell'8 per mille del gettito IRPEF .....	180 (g)	200	20
- Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga .....	227 (h)	227	-
- Fondo per il funzionamento della Corte dei conti (D.L. n. 232 del 1993: Art. 8) .....	-	294	294
- Altri minori .....	261	752	491
TOTALE ...	5.772	20.206	14.434

(a) Al netto di utilizzi per miliardi 24.264 e di economie per miliardi 295 ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 155 del 1993.

(b) Al netto di utilizzi per miliardi 878.

(c) Al netto di economie per miliardi 400.

(d) Al netto di utilizzi per miliardi 772.

(e) Al netto di utilizzi per miliardi 77.

(f) Al netto di utilizzi per miliardi 53.

(g) Al netto di economie per miliardi 40.

(h) Al netto di utilizzi per miliardi 49.



## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Con riferimento al «Fondo globale» - inserito nelle previsioni a legislazione vigente solo per provvisoria evidenza contabile, in quanto la sua definizione è demandata alla legge finanziaria - si rimanda per la sua analitica composizione all'Allegato C/3 del Quadro generale riassuntivo.

Da evidenziare che il Fondo globale 1994 considera miliardi 10.000, a differenza di quello assestato 1993, quale regolazione debitoria destinata al rimborso dei crediti di imposta.

Le previsioni 1994 a legislazione vigente

dell'aggregato relativo ai trasferimenti correnti presentano - come si è già posto in evidenza - una notevole flessione (-miliardi 33.493: -14,9 per cento) derivante, come si evince dal successivo prospetto, dalle riduzioni dei flussi destinati alle regioni (-miliardi 39.902) ed agli enti locali (-miliardi 1.432) in parte compensate dalle crescite fatte registrare dai flussi destinati ad altri soggetti.

Qui di seguito si analizzano le principali cause di variazione che hanno caratterizzato i trasferimenti correnti nella loro articolazione per soggetti destinatari.

## ANALISI DEI TRASFERIMENTI CORRENTI PER SOGGETTI DESTINATARI

(Dati di competenza in miliardi di lire)

	Previsioni asestate 1993	Previsioni a legislazione vigente 1994	Variazioni
Trasferimenti correnti a:			
- famiglie .....	19.448	20.135	687
- imprese .....	12.934	15.099	2.165
- aziende autonome .....	2.211	2.459	248
- regioni .....	111.618	71.716	- 39.902
- comuni e province .....	19.999	18.567	- 1.432
- enti previdenziali .....	42.928	45.071	2.143
- altri enti pubblici .....	9.436	11.594	2.158
- estero .....	5.824	6.264	440
<b>TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI ...</b>	<b>224.398</b>	<b>190.905</b>	<b>- 33.493</b>

1) *Trasferimenti correnti alle famiglie*

La previsione 1994 di tale aggregato - pari a miliardi 20.135 - presenta una crescita sulle previsioni assestate 1993 del 3,5 per cento dovuta alle maggiori esigenze per gli assegni mensili ai mutilati ed invalidi civili, ai ciechi ed ai sordomuti.

Gli incrementi assegnati ai trattamenti delle categorie protette riflettono in termini realistici l'evoluzione del carico in atto per

il 1993 in ordine sia ai vigenti meccanismi di indicizzazione sia al numero dei beneficiari.

2) *Trasferimenti correnti alle imprese*

La previsione 1994 ammonta a miliardi 15.099 con un aumento sulle previsioni assestate 1993 di miliardi 2.165 (16,7 per cento); tale crescita deriva interamente

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dalle somme (miliardi 2.478) dovute agli Istituti di credito per l'ammortamento dei mutui contratti dalle regioni per far fronte al ripiano dei disavanzi sanitari relativi agli anni 1989-1991, somme ricomprese nelle previsioni assestate nell'ambito dei trasferimenti correnti alle regioni e, più specificamente, a carico della dotazione del Fondo sanitario nazionale.

### 3) *Trasferimenti correnti alle Aziende autonome*

La previsione 1994 ammonta a miliardi 2.459 con un incremento sulle previsioni assestate 1993 di miliardi 248 interamente dovuto alle maggiori assegnazioni disposte a favore dell'ANAS (miliardi 1.955 contro 1.707 dell'assestato 1993).

### 4) *Trasferimenti correnti alle regioni*

La previsione 1994 di tale aggregato si attesta in miliardi 71.716, con un notevole decremento sulle previsioni assestate 1993 (miliardi 39.902: -35,7 per cento).

L'indicata flessione è principalmente dovuta alle minori assegnazioni al Fondo sanitario nazionale (da miliardi 83.116 a miliardi 41.738, pari al -49,8 per cento) a seguito della più volte richiamata attribuzione alle regioni del gettito relativo ai contributi sanitari (decreto legislativo n. 502 del 1992), nonché dell'accennato spostamento fra i trasferimenti correnti alle imprese di parte dell'onere dell'ammortamento dei mutui contratti per il ripiano dei disavanzi sanitari.

È da rilevare, inoltre, che all'interno del comparto dei trasferimenti alle regioni si registrano aumenti relativi alle regolazioni contabili con le regioni Sicilia e Sardegna (+miliardi 1.000), al Fondo per l'attuazione delle regioni a statuto speciale (+miliardi 602) e al Fondo comune regionale (+miliardi 184).

### 5) *Trasferimenti ai comuni ed alle province*

La nuova previsione di tale aggregato ammonta a miliardi 18.567.

Nei confronti delle previsioni assestate 1993, la suddetta nuova previsione espone una riduzione di miliardi 1.432.

L'indicata contrazione sconta gli effetti sia del taglio disposto dal decreto-legge 22 maggio 1993, n. 155, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 243, sia della revisione in diminuzione degli stessi per effetto di una più puntuale valutazione delle entrate comunali relative alla istituita imposta comunale sugli immobili (ICI).

### 6) *Trasferimenti correnti agli enti previdenziali*

Per tale aggregato la previsione formulata per l'anno 1994 ascende a miliardi 45.071, di cui 44.416 destinati all'INPS: nei confronti dell'assestato 1993 si registra una crescita di 2.143 miliardi di cui 1.983 sono riferiti alle assegnazioni all'INPS.

Con riferimento a queste ultime si precisa che esse sono sostanzialmente la risultante:

1) delle maggiori quote mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato (+4.502 miliardi);

2) dei maggiori oneri per pensioni ai coltivatori diretti mezzadri e coloni (+524 miliardi);

3) di minori contributi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno (-784 miliardi);

4) di mancata assegnazione per la fiscalizzazione dei contributi di malattia (-2.211 miliardi).

Le restanti assegnazioni all'INPS sono state iscritte nelle nuove previsioni sostanzialmente nello stesso ammontare previsto per il 1993 anche per la separazione nella gestione dell'INPS tra funzioni assistenziali (a carico dello Stato) e funzioni previdenziali.

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A quest'ultimo proposito occorre in particolare ricordare che la detta separazione è stata normativamente disciplinata dall'articolo 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88, che, nell'istituire presso l'INPS la «Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali» e nel disporre a regime il finanziamento a totale carico dello Stato, ha altresì disposto che detto finanziamento:

a) per determinate quote di pensioni - quelle a carico del fondo pensioni lavoratori dipendenti e delle gestioni dei lavoratori autonomi e dei minatori dell'INPS, nonché quelle a carico dell'ENPALS - deve essere adeguato annualmente con la legge finanziaria in base alle variazioni dell'indice nazionale annuo dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati calcolato dall'ISTAT (articolo 37, comma 3, lettera c);

b) per gli oneri derivanti da agevolazioni contributive e da trattamenti di famiglia, da integrazione salariale straordinaria e di disoccupazione nonché dai pensionamenti anticipati, deve essere progressivamente assunto a carico dello Stato nella misura stabilita annualmente dalla legge finanziaria (articolo 37, comma 3, lettere d) ed e);

c) per gli oneri delle pensioni dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni liquidate anteriormente al 1989, deve essere anch'esso assunto progressivamente a carico dello Stato nella misura stabilita annualmente dalla legge finanziaria, ma tenendo anche conto degli eventuali apporti di solidarietà delle altre gestioni.

Pertanto, con la nuova legge finanziaria l'ammontare dei finanziamenti a carico del bilancio dello Stato da assegnare all'INPS dovrà essere certamente integrato nei confronti dei precisati ammontari considerati nelle previsioni a legislazione vigente.

#### 7) *Trasferimenti correnti agli altri enti pubblici*

La previsione 1994 di tale aggregato ammonta a 11.594 miliardi, con un aumen-

to rispetto alle previsioni assestate 1993 di miliardi 2.158, principalmente dovuto alle maggiori assegnazioni a favore della Cassa depositi e prestiti.

#### 8) *Trasferimenti correnti all'estero*

La previsione a legislazione vigente di tale aggregato si è ragguagliata per il 1994 a miliardi 6.264 contro miliardi 5.824 delle previsioni assestate 1993.

L'incremento fatto registrare dalle nuove previsioni - pari a miliardi 440 - è dovuto essenzialmente a:

a) maggiori assegnazioni alla CEE a titolo di risorsa complementare calcolata sul prodotto interno lordo (da 4.550 a 4.700 miliardi);

b) maggiori contribuzioni per la cooperazione tecnica con i Paesi in via di sviluppo.

\* \* \*

Le previsioni 1994 per le spese di competenza del conto capitale sono ammontate a miliardi 86.923 con un incremento sull'assestato 1993 di 10.719 (+14,1 per cento).

Tale incremento è la risultante delle crescite fatte registrare in tutti i comparti delle spese in conto capitale, ad eccezione di quelli relativi alle anticipazioni per finalità non produttive (-miliardi 587, riferentisi ai minori apporti alle poste, alla protezione civile ed alle partecipazioni a banche ed organismi internazionali) ed ai trasferimenti (-1.701 miliardi).

Più specificamente, le predette crescite sono relative:

a) alle partecipazioni azionarie e conferimenti (passati da 1.570 a 2.049 miliardi), essenzialmente quale risultante per un verso della maggiore assegnazione per la ricapitalizzazione degli istituti di diritto pubblico (+miliardi 300) e del nuovo apporto dello Stato all'aumento del capitale sociale dell'Ente Ferrovie dello Stato (+miliardi 1.650) e, per l'altro verso, sia del

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

venir meno degli apporti alla SACE (-miliardi 1.010), sia dei minori conferimenti a banche ed organismi internazionali (-miliardi 448): con riferimento alla SACE, peraltro, va ricordato che il relativo apporto va definito annualmente dalla legge finanziaria.

La variazione diminutiva esposta dai trasferimenti di capitali si ripartisce per soggetti destinatari come indicato dal successivo prospetto.

Più specificamente, la riduzione di miliardi 1.701 è la risultante di:

a) maggiori apporti alle imprese (+miliardi 2.707), in gran parte per le maggiori assegnazioni alle Ferrovie dello Stato (da integrare ulteriormente con la legge finanziaria), per la ristrutturazione del patrimonio sanitario ed all'ENEL e di minori apporti per ammortamento mutui agli enti di gestione delle partecipazioni statali;

b) maggiori apporti alle Aziende autonome (+miliardi 260, principalmente riferentisi all'ANAS);

c) minori assegnazioni alle regioni (-miliardi 241), essenzialmente riferite ai minori apporti al Fondo nazionale per le infrastrutture sanitarie e per gli interventi nel settore agricolo, in parte compensate da maggiori finanziamenti del piano di disinquinamento ambientale;

d) maggiori assegnazioni ai comuni e province (+miliardi 159), in gran parte per le maggiori dotazioni assegnate al Fondo

per lo sviluppo dell'area urbana di Reggio Calabria (+miliardi 50), per la sistemazione dei parcheggi urbani (+miliardi 350) e per gli interventi in Basilicata e Campania (+200 miliardi), incrementi solo parzialmente compensati dalla contrazione (-miliardi 500) relativa al Fondo sviluppo e investimenti;

e) all'ex Agenzia per lo sviluppo del Mezzogiorno (-miliardi 6.655), le cui assegnazioni sono passate da 8.836 a 2.181 miliardi. La forte contrazione è dovuta alla circostanza che una parte dei finanziamenti destinati agli interventi nel Mezzogiorno è stata allocata - in applicazione del decreto legislativo n. 96 del 1993 - in un apposito fondo nelle somme non attribuibili del conto capitale (miliardi 8.850);

f) agli altri enti pubblici (+miliardi 2.147), essenzialmente per le maggiori assegnazioni alla Cassa depositi ed prestiti ed al Fondo rotazione politiche comunitarie.

Per contro si registrano minori apporti all'Istituto nazionale di fisica nucleare, agli interventi per Napoli e Campania previsti dal decreto-legge 19 marzo 1981, n.75, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 1981, n.219, ed al Fondo innovazione tecnologica.

Per quanto infine concerne le somme non attribuibili di conto capitale, passate dai 4.039 miliardi dell'assestato 1993 ai previsti 16.262 miliardi, si ritiene utile fornire qui di seguito il dettaglio:

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## ANALISI DEI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER SOGGETTI DESTINATARI

*(Dati di competenza in miliardi di lire)*

	Previsioni asstate 1993	Previsioni a legislazione vigente 1994	Variazioni
<b>Trasferimenti in conto capitale a:</b>			
- famiglie .....	224	198	- 26
- imprese .....	18.464	21.171	2.707
- Aziende autonome .....	5.079	5.339	260
- regioni .....	4.960	4.719	- 241
- comuni e province .....	12.834	12.993	159
- altri enti pubblici .....	18.264	13.756	- 4.508
(di cui: ammortamento mutui ex Agenzia Mezzo- giorno) .....	(8.836)	(2.181)	(-6.655)
- estero .....	246	194	- 52
<b>TOTALE TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE . . .</b>	<b>60.071</b>	<b>58.370</b>	<b>- 1.701</b>

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## SOMME NON ATTRIBUIBILI DI CONTO CAPITALE

(Dati di competenza in miliardi di lire)

	Previsioni asestate 1993	Previsioni a legislazione vigente 1994	Variazioni
- Fondo speciale per provvedimenti legislativi in corso di definizione .....	884 (a)	4.182	3.298
- Fondo per la riassegnazione di residui perenti del conto capitale .....	473 (b)	1.200	727
- Fondo da ripartire per l'aiuto pubblico a favore dei Paesi in via di sviluppo .....	-	239	239
- Fondo da ripartire per l'attuazione degli interventi per la difesa del suolo .....	3 (c)	250	247
- Fondo per la ricostruzione delle zone terremotate della Basilicata e della Campania .....	500	200	- 300
- Fondo da ripartire per l'attuazione di interventi programmati in agricoltura .....	1.783 (d)	1.085	- 698
- Spese relative alle ricorrenti emergenze derivanti da eventi naturali .....	245	245	-
- Fondo per la collaborazione con i Paesi dell'Europa centro-orientale .....	75	90	15
- Somma da ripartire tra le Amministrazioni centrali per sopperire ai minori finanziamenti BEI per il FIO	31 (e)	200	169
- Fondo da ripartire per il perseguimento delle finalità relative agli interventi nelle aree depresse (Decreto legislativo n. 96 del 1993) .....	-	8.550	8.550
- Altri minori .....	45	21	- 24
TOTALE ...	4.039	16.262	12.223

(a) Al netto di utilizzi per miliardi 781 e di economie per miliardi 334 ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 155 del 1993.

(b) Al netto di utilizzi per miliardi 427.

(c) Al netto di utilizzi per miliardi 347.

(d) Al netto di utilizzi per miliardi 67 e di economie per miliardi 650 ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 155 del 1993.

(e) Al netto di utilizzi per miliardi 169.

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'analisi della nuova previsione di spesa finale di competenza trova infine esposizione, secondo la classificazione funziona-

le, nella successiva Tabella n. 5 a raffronto con le corrispondenti previsioni assestate 1993.

TABELLA N. 5

## BILANCIO DI COMPETENZA DELLO STATO

Analisi funzionale delle previsioni di spese finali per il 1993 assestate a raffronto con le previsioni iniziali per il 1994  
(in miliardi di lire)

	Previsioni assestate 1993	Previsioni a legislazione vigente 1994	Variazioni
Amministrazione generale .....	20.116	20.065	- 51
Difesa nazionale .....	20.482	20.100	- 382
Giustizia .....	6.283	6.729	446
Sicurezza pubblica .....	13.701	13.888	187
Relazioni internazionali .....	21.508	20.168	- 1.340
Istruzione e cultura .....	50.048	49.871	- 177
Università e ricerca scientifica .....	11.389	10.990	- 399
Edilizia .....	3.055	5.375	2.320
Lavoro e previdenza sociale .....	44.710	46.703	1.993
Assistenza pubblica .....	18.274	19.175	901
Igiene e sanità .....	89.150	51.795	- 37.355
Trasporti e comunicazioni .....	32.977	37.578	4.601
Agricoltura e alimentazione .....	5.233	4.366	- 867
Industria, commercio e artigianato .....	9.736	9.840	104
Interventi straordinari per il Mezzogiorno .....	9.291	11.311	2.020
Opere ed interventi economici non attribuibili a particolari settori .....	7.274	7.235	- 39
Finanza regionale e locale .....	65.708	66.329	621
Protezione civile e pubbliche calamità .....	3.731	2.529	- 1.202
Fondi speciali e di riserva .....	7.244	24.956	17.712
Interessi di debiti .....	180.643	179.346	- 1.297
Oneri non ripartibili .....	49.076	41.782	- 7.294
<b>TOTALE SPESE FINALI ...</b>	<b>669.629</b>	<b>650.131</b>	<b>- 19.498</b>

## B) Bilancio di cassa 1994

Il bilancio di cassa per l'anno 1994, riportato in sintesi nella Tabella n.6, conclude per le operazioni di natura finale con livelli di incassi e di pagamenti rispettivamente pari a miliardi 463.575 e 668.440 a fronte di una massa acquisibile di miliardi 564.147 e di una massa spendibile di miliardi 716.596.

I coefficienti di realizzazione espressi dal raffronto dei flussi di cassa previsti con i corrispondenti potenziali risultano pari all'82,2 per cento per le entrate finali ed al 93,3 per cento per le spese finali; quello relativo alle entrate finali risulta inferiore al corrispondente coefficiente delle previsioni assestate 1993, mentre quello riguardante le spese finali risulta superiore.

Ai fini di un'esatta valutazione dei men-

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 6

## BILANCIO DI CASSA DELLO STATO PER IL 1994

(in miliardi di lire)

	Residui presunti al 31-12-93	Competenza 1994	Cassa 1994
<b>ENTRATE</b>			
<i>Titolo I</i> - Tributarie .....	81.383	444.200	433.720
<i>Titolo II</i> - Extratributarie .....	11.728	29.600	29.075
<i>Titolo III</i> - Entrate per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti	456	780	780
Totale entrate finali ...	93.567	470.580	463.575
<b>SPESE</b>			
<i>Titolo I</i> - Spese correnti .....	34.138	563.208	568.760
<i>Titolo II</i> - Spese in conto capitale .....	31.957	86.923	99.680
Totale spese finali ...	66.095	650.131	668.440
<i>Titolo III</i> - Rimborso prestiti .....	34	137.187	137.209
Totale complessivo spese ...	66.129	787.318	805.649
<b>RISULTATI DIFFERENZIALI</b>			
Risparmio pubblico .....	58.973	- 93.408	- 105.965
Saldo operazioni finali .....	27.472	- 179.551	- 204.865
Ricorso al mercato .....	27.438	- 316.738	- 342.074
Indebitamento netto .....	30.675	- 171.892	- 196.679

zionati coefficienti va peraltro ricordato che in sede di impostazione del bilancio previsionale di cassa, la determinazione del potenziale di entrata e di spesa presenta necessariamente notevoli margini di incertezza per ciò che attiene alla componente residui.

In sede di elaborazione del bilancio 1994 la linea direttiva seguita è quella di porre in essere ogni possibile iniziativa per avvicinare la consistenza presunta dei residui passivi all'inizio del nuovo esercizio a quella che dovrebbe definitivamente essere accertata in sede di rendiconto dell'anno



1993. Ciò ha comportato la redazione di un vero e proprio preconsuntivo delle gestioni di competenza e di cassa per l'anno in corso.

Ulteriori condizionamenti sono inoltre connessi con i fenomeni delle «*economie*» e delle «*eccedenze*», con riferimento alla gestione di competenza, e delle «*perenzioni*» e «*prescrizioni*» per la gestione dei residui, fenomeni che - come è noto - possono quantificarsi solo dopo alcuni mesi dalla chiusura dell'esercizio, rappresentando essi l'ultima fase precedente la definitiva parifica del consuntivo da parte della Corte dei conti.

Per quanto in particolare concerne i risultati differenziali espressi dal bilancio di cassa 1994, è interessante notare come essi siano di livello nettamente superiore rispetto a quelli del corrispondente bilancio di competenza.

Va peraltro avvertito che i risultati differenziali espressi dal bilancio, soprattutto per la sua caratterizzazione di «*bilancio di trasferimenti*», costituiscono parametri idonei solo in parte a valutare le compatibilità dell'evoluzione degli aggregati reali dell'economia, in specie consumi ed investimenti (risparmio pubblico, indebitamento netto), nonché dei flussi finanziari ed in particolare del credito totale interno (saldo netto da finanziare e ricorso al mercato).

A tali fini i medesimi risultati differenziali rispondono infatti pienamente solo se riferiti all'intero settore pubblico e nel suo ambito al settore statale, inteso quest'ultimo come consolidato delle gestioni di cassa del bilancio statale e della Tesoreria.

La gestione di Tesoreria, infatti, quale intermediaria tra bilancio e destinatari delle somme dallo stesso trasferite, consente a questi ultimi per un verso di utilizzarle in relazione alle esigenze e, dall'altro, di far fronte ad occorrenze anche non considerate nel bilancio dell'anno.

La trattazione analitica delle principali componenti delle previsioni degli incassi e dei pagamenti statali per il 1994, ivi compresa la manovra di finanza pubblica da realizzare, nonché della loro integrazione con le operazioni di Tesoreria e della stima del complessivo fabbisogno «*del bilancio e della Tesoreria*», verrà effettuata nell'apposita Sezione II della Relazione previsionale e programmatica per l'anno 1994.

In questa sede si ritiene utile presentare le tabelle di analisi, nelle quali si espongono le disaggregazioni per categorie delle previsioni 1994 delle somme acquisibili e dei relativi incassi (Tabella n. 7), nonché quelle delle somme spendibili e dei corrispondenti pagamenti per categorie economiche (Tabella n. 8) e per sezioni (Tabella n. 9).

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 7

**BILANCIO DI CASSA PER IL 1994**  
 Analisi, per categorie e titoli di bilancio, delle masse acquisibili e degli incassi  
*(in miliardi di lire)*

	Residui presunti al 31-12-93	Competenza 1994	Cassa 1994
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
Imposte sul patrimonio e sul reddito .....	37.493	255.640	250.460
Tasse e imposte sugli affari .....	32.439	120.870	119.770
Imposte sulla produzione e sui consumi e dogane ....	5.638	49.720	49.720
Monopoli .....	2.511	8.520	8.420
Lotto, lotterie e altre attività di giuoco .....	3.302	5.450	5.350
<b>Totale entrate tributarie ...</b>	<b>81.383</b>	<b>440.200</b>	<b>433.720</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
Proventi speciali .....	31	874	874
Proventi dei servizi pubblici minori .....	5.448	2.243	1.783
Proventi dei beni dello Stato .....	476	401	401
Prodotti netti di aziende autonome ed utili di gestione .	-	-	-
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro ....	1.135	528	528
Recuperi, rimborsi e contributi .....	4.178	12.651	12.586
Partite che si compensano nella spesa .....	460	12.903	12.903
<b>Totale entrate extratributarie ...</b>	<b>11.728</b>	<b>29.600</b>	<b>29.075</b>
<b>ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI</b>			
Vendita di beni ed affrancazione di canoni .....	4	1	1
Ammortamento di beni patrimoniali .....	431	744	744
Rimborsi di anticipazioni e crediti vari del Tesoro ...	21	35	35
<b>Totale entrate per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti .....</b>	<b>456</b>	<b>780</b>	<b>780</b>
<b>Totale entrate finali ...</b>	<b>93.567</b>	<b>470.580</b>	<b>463.575</b>

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 8

## BILANCIO DI CASSA PER IL 1994

Analisi, per categorie economiche, delle masse spendibili e dei pagamenti  
(in miliardi di lire)

	Residui presunti al 31-12-93	Competenza 1994	Cassa 1994
<b>SPESE CORRENTI</b>			
Organi costituzionali .....	-	1.743	1.743
Personale in attività .....	728	87.601	88.029
Personale in quiescenza .....	18	36.073	36.079
Acquisto di beni e servizi .....	12.413	23.192	26.976
Trasferimenti correnti .....	19.984	190.905	191.620
Interessi .....	345	182.000	182.117
Poste correttive e compensative delle entrate .....	569	20.744	21.148
Ammortamenti .....	-	744	744
Somme non attribuibili .....	105	20.206	20.304
<b>Totale spese correnti ...</b>	<b>34.162</b>	<b>563.208</b>	<b>568.760</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
Beni ed opere immobiliari .....	6.085	3.868	7.315
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche .....	6.55	729	952
Trasferimenti in conto capitale .....	22.339	58.370	66.930
Partecipazioni azionarie e conferimenti .....	194	2.049	2.223
Anticipazioni per finalità produttive .....	1.242	1.764	2.117
Anticipazioni per finalità non produttive .....	1.788	3.881	3.881
Somme non attribuibili .....	-	16.262	16.262
<b>Totale spese in conto capitale ...</b>	<b>32.303</b>	<b>86.923</b>	<b>99.680</b>
<b>Totale spese finali ...</b>	<b>66.465</b>	<b>650.131</b>	<b>668.440</b>

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 9

**BILANCIO DI CASSA PER IL 1994**  
 Analisi, per sezioni funzionali, delle masse spendibili e dei pagamenti  
 (in miliardi di lire)

	Residui presunti al 31-12-93	Competenza 1994	Cassa 1994
Amministrazione generale .....	2.563	20.065	21.551
Difesa nazionale .....	8.315	20.100	21.724
Giustizia .....	257	6.729	6.873
Sicurezza pubblica .....	999	13.888	14.165
Relazioni internazionali .....	1.291	20.168	20.827
Istruzione e cultura .....	1.693	49.871	50.870
Università e ricerca scientifica .....	2.665	10.990	11.554
Edilizia .....	2.828	5.375	6.499
Lavoro e previdenza sociale .....	973	46.703	47.068
Assistenza pubblica .....	9.832	19.175	18.447
Igiene e sanità .....	3.094	51.795	52.428
Trasporti e comunicazioni .....	7.041	37.578	40.098
Agricoltura e alimentazione .....	2.545	4.366	5.040
Industria, commercio e artigianato .....	4.027	9.840	11.481
Interventi straordinari per il Mezzogiorno .....	326	11.311	11.638
Opere ed interventi economici non attribuibili a particolari settori .....	5.208	7.235	9.857
Finanza regionale locale .....	11.726	66.329	69.098
Protezione civile e pubbliche calamità .....	399	2.529	2.688
Fondi speciali e di riserva .....	90	24.956	25.046
Interessi di debiti .....	100	179.346	179.346
Oneri non ripartibili .....	493	41.782	42.142
<b>Totale spese finali ...</b>	<b>66.465</b>	<b>650.131</b>	<b>668.440</b>

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**C) Bilancio triennale 1994-1996**

In relazione a quanto dispone l'articolo 4 della legge n. 362 del 1988, il quale sostituisce l'articolo 4 della precedente legge di riforma contabile n. 468 del 1978, le previsioni di competenza per l'anno 1994 sono accompagnate dal bilancio pluriennale 1994-1996.

La nuova normativa in proposito recata dalla citata legge n. 362 del 1988 ha tra l'altro ribadito la precedente disposizione della legge n. 468 del 1978 relativa all'articolazione del bilancio pluriennale in due distinte sezioni - l'una «a legislazione vigente», l'altra «programmatica» - precisando peraltro che:

a) la sezione a «legislazione vigente» si riferisce alle previsioni a legislazione vigente integrate «con gli effetti della legge finanziaria e dei provvedimenti collegati alla manovra di finanza pubblica eventualmente già approvati» (articolo 4, comma 4, della legge n. 468 del 1978, come sostituito dall'articolo 4 della legge n. 362 del 1988);

b) la sezione «a legislazione vigente», senza gli effetti della legge finanziaria e dei provvedimenti collegati, deve essere presentata al Parlamento, insieme al progetto annuale di bilancio, entro il 31 luglio (articolo 1-bis, comma 1, lettera b, della legge n. 468 del 1978, introdotto dall'articolo 1 della legge n. 362 del 1988);

c) la sezione «programmatica» - in coerenza anche con il disposto dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge n. 468 del 1978, come sostituito dall'articolo 3, comma 1, della legge n. 362 del 1988 - si concreta nella traduzione in termini finanziari della manovra e degli obiettivi di finanza pubblica posti a base del Documento di programmazione economico-finanziaria e pertanto, deve essere presentata dal Governo alle Camere entro il mese di settembre dell'anno precedente quello cui si riferisce unita-

mente al disegno di legge finanziaria, alla Relazione previsionale e programmatica e ai disegni di legge collegati alla manovra di finanza pubblica programmata (articolo 1-bis della legge n. 468 del 1978, introdotto dall'articolo 1, comma 1, della legge n. 362 del 1988);

d) entrambe le sezioni («vigente» e «programmatica»), da aggiornare annualmente, devono essere redatte per categorie di entrata e per categorie di spesa (con ulteriore specificazione, nell'ambito di queste ultime, dei principali settori destinatari dei trasferimenti) e devono essere approvate con apposito articolo della legge di bilancio, il che - comunque - non comporta autorizzazione a riscuotere le entrate e ad eseguire le spese in esso contemplate (articolo 4, commi 2 e 4, della legge n. 468 del 1978, come sostituito dall'articolo 4 della legge n. 362 del 1988).

Pertanto, nel Quadro generale riassuntivo del progetto di bilancio 1994 si presenta la mera proiezione negli anni 1995 e 1996 della previsione annuale di competenza 1994 a legislazione vigente (Sezione C).

La versione «programmatica» redatta nei termini prima specificati, vale a dire espressiva della traduzione finanziaria, in termini di competenza, delle determinazioni risultanti dal Documento di programmazione economico-finanziaria per il triennio 1994-1996, verrà invece presentata entro il prossimo mese di settembre insieme al disegno di legge finanziaria.

Qui di seguito, pertanto, si illustra la proiezione per gli anni 1995 e 1996 della previsione di competenza 1994 a legislazione vigente.

L'evoluzione a legislazione vigente delle previsioni di competenza dell'anno 1994, che si riflette negli anni 1995 e 1996, analiticamente rappresentata nella Sezione C del Quadro generale riassuntivo, è riassunta nel seguente prospetto:

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(in miliardi di lire)

	1994	1995	1996	Variazioni in termini %	
				1995-1994	1996-1995
Entrate finali .....	470.580	493.015	505.594	4,8	2,6
Spese finali .....	650.131	682.283	698.811	4,9	2,4
Saldo netto da finanziare ...	179.551	189.268	193.217	5,4	2,1
Rimborso di prestiti .....	137.187	94.188	128.956	- 31,3	36,9
Ricorso al mercato .....	316.738	283.456	322.173	- 10,5	13,7

Va preliminarmente ricordato che, come già operato negli ultimi anni, la proiezione al successivo biennio della nuova previsione di competenza è stata realizzata, per l'entrata come per la spesa, a livello di singolo capitolo: tale elaborazione analitica, da un lato, è resa possibile dalla realizzata piena operatività del sistema informativo della Ragioneria generale dello Stato, e, dall'altro, ha consentito di tenere nel dovuto conto le variabili rilevanti ed i meccanismi specifici che incidono sull'evoluzione di ciascun capitolo del bilancio.

In particolare, per ciò che concerne le entrate, la proiezione della previsione formulata per il 1994 è stata elaborata sulla scorta delle variabili ritenute di volta in volta più appropriate: per quelle tributarie si è tenuto conto essenzialmente dell'evoluzione del gettito con riferimento ai profili delle principali grandezze macroeconomiche, mentre per le altre entrate, ove necessario, le valutazioni sono state integrate con la considerazione della prospettica evoluzione di correlate voci di spesa.

In particolare, nei comparti impositivi diretto ed indiretto, la proiezione è stata effettuata avendo riguardo alle caratteristiche proprie dei singoli tributi, atteso che la specifica natura della materia imponibile ed i diversi meccanismi di applicazione dei singoli tributi influenzano in maniera determinante le ipotesi di evoluzione del gettito.

Per le entrate extratributarie, il carattere elastico e la eterogeneità degli introiti hanno reso necessaria una specifica valutazione riferita alle caratteristiche di ciascun cespite, risultando estremamente aleatoria l'adozione di un criterio che ne collegasse l'andamento al solo quadro economico globale.

Con riferimento alle entrate per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti, va sottolineato che nessuna previsione di introiti è stata formulata per le dismissioni patrimoniali.

La proiezione dei singoli capitoli di spesa ha richiesto una elaborazione più complessa essendo i singoli stanziamenti caratterizzati da una evoluzione molto più varia e sovente, da un lato, completamente sganciata da ogni riferimento al quadro economico generale, dall'altro, condizionata da obblighi più squisitamente giuridici.

La proiezione peraltro si è sviluppata ancora una volta con riferimento alle fattispecie tipiche che condizionano l'evoluzione delle spese nel tempo.

## a) Fattori legislativi

Per questo tipo di oneri, esattamente individuati e quantificati nella loro distribuzione temporale, al quale appartengono

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

essenzialmente le spese ripartite, si è tenuto conto per gli anni 1995 e 1996 delle scadenze degli oneri quali risultano stabilite nella legge finanziaria 1993 e nelle rispettive norme autorizzative.

b) *Oneri inderogabili*

Per le spese che, pur discendendo direttamente da leggi, si quantificano in modo automatico attraverso meccanismi e parametri esterni rigidamente vincolanti, si è tenuto conto delle specifiche variabili macroeconomiche che influenzano la previsione, giusta quanto previsto nelle norme sostanziali di autorizzazione.

Tuttavia, per talune spese, specie di trasferimento, per le quali non risultano ancora determinate precise regole di evoluzione, si è tenuto soprattutto conto del tasso di adeguamento monetario connesso con la ipotizzata evoluzione dei prezzi impliciti nel prodotto interno lordo.

Per quanto in particolare concerne l'anticipazione a copertura del disavanzo dell'Azienda postale, è stato riportato, per ciascun anno, l'importo del disavanzo espo-

sto nelle proiezioni triennali elaborate dalla stessa Azienda.

c) *Spese di carattere discrezionale*

Per le spese di carattere discrezionale si è operato considerando per gli anni 1995 e 1996 le ipotesi assunte per l'evoluzione dei prezzi.

Per ciò che concerne invece gli accantonamenti dei fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso, se ne è stimata l'evoluzione valutando per ciascuna voce il prevedibile sviluppo, secondo quanto esposto nella proiezione per il triennio 1994-1996 di cui all'allegato C/3 del Quadro generale riassuntivo.

Per quanto, infine, riguarda il rimborso dei prestiti, si precisa che il volume di spesa registrato per gli anni 1995 e 1996 non può avere, al momento, che carattere provvisorio.

Esso, infatti, verrà ad essere modificato dalle ulteriori scadenze dei debiti che verranno contratti sia in questo scorcio di anno 1993 (titoli biennali o triennali con effetti sul 1995 e 1996), sia nel corso del 1994 (titoli biennali con scadenza 1996).





**DISEGNO DI LEGGE****Art. 1.**

*(Stato di previsione dell'entrata  
e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'accertamento e la riscossione secondo le leggi in vigore, delle imposte e delle tasse di ogni specie e il versamento nelle casse dello Stato delle somme e dei proventi dovuti per l'anno finanziario 1994, giusta l'annesso stato di previsione per l'entrata (Tabella n. 1).

2. È altresì autorizzata l'emanazione dei provvedimenti necessari per rendere esecutivi i ruoli delle imposte dirette pertinenti il medesimo anno.

**Art. 2.**

*(Stato di previsione della Presidenza  
del Consiglio dei ministri  
e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese della Presidenza del Consiglio dei ministri e degli organi dipendenti, per l'anno finanziario 1994, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 1/A).

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla ripartizione delle somme iscritte al capitolo 1272 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 1994.

3. Il Ministro del tesoro, altresì, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, variazioni compensative in termini di competenza, di cassa e in conto residui, nello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 1994, ai fini dell'attuazione della legge 23 agosto 1988, n. 400, concernente disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri.

4. Le somme dovute dagli istituti di credito ai sensi dell'articolo 33 della legge 5 agosto 1981, n. 416, sono versate al capitolo 3689 dello stato di previsione dell'entrata per essere correlativamente iscritte, in termini di competenza e cassa, con decreti del Ministro del tesoro, al capitolo 7422 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

5. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, in termini di competenza, di cassa e in conto residui, le variazioni compensative di bilancio occorrenti per l'attuazione dell'articolo 127 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309.

6. Ai fini della destinazione delle risorse definite dal piano di risanamento dell'Adriatico di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra le Amministrazioni interessate, lo stanziamento iscritto per competenza e cassa al capitolo 7370 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

7. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, sullo stanziamento iscritto al capitolo 7653 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, variazioni compensative di bilancio, ai fini dell'attuazione della legge 15 dicembre 1990, n. 396.

8. Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra le Amministrazioni interessate, le somme iscritte al capitolo 2770 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

9. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 19 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del Servizio nazionale della protezione civile, le somme iscritte ai capitoli 7602 e 7615 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 1994, possono essere ripartite - in relazione al tipo di

intervento previsto - con decreti del Ministro del tesoro, su proposta del Ministro per il coordinamento della protezione civile, tra appositi capitoli, anche di nuova istituzione, del medesimo stato di previsione.

10. Sono autorizzati, per l'anno finanziario 1994, l'impegno e il pagamento delle spese dell'ex Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in conformità dello stato di previsione annesso a quello della Presidenza del Consiglio dei ministri (Annesso n. 1).

11. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il bilancio della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali, per l'anno finanziario 1994, annesso allo stato di previsione dell'ex Ministero dell'agricoltura e delle foreste, di cui al precedente comma 10. (Appendice n. 1). Ai fini della gestione predetta restano confermate le norme dello statuto-regolamento approvato con regio decreto 5 ottobre 1933, n. 1577.

12. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, nell'anno finanziario 1994, le eventuali variazioni, in termini di competenza e di cassa, al bilancio della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali comunque connesse con l'attuazione delle norme di cui all'articolo 11 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e successive modificazioni, nonché con l'attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, emanato ai sensi dell'articolo 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

13. Sono autorizzati, per l'anno finanziario 1994, l'impegno e il pagamento delle spese dell'ex Ministero del turismo e dello spettacolo in conformità dello stato di previsione annesso a quello della Presidenza del Consiglio dei ministri (Annesso n. 2).

14. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti, tra le Amministrazioni interessate, le variazioni di bilancio in termini di residui, di competenza e di cassa, in relazione alla abrogazione, a seguito di *referendum* popolare, dell'articolo 1 del regio-decreto 12 settembre 1929, n. 1661, e del regio-decreto 27 settembre

1929, n. 1663, concernenti istituzione e competenze del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, nonché della legge 31 luglio 1959, n. 617, recante istituzione del Ministero del turismo e dello spettacolo.

Art. 3.

*(Stato di previsione del Ministero del tesoro e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del tesoro, per l'anno finanziario 1994, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 2).

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato a concedere, anche in quote mensili, all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni anticipazioni, a copertura del disavanzo di gestione per l'anno 1994, fino all'importo massimo di lire 3.466.685.000.000.

3. Le anticipazioni di cui al comma 2 saranno corrisposte nelle forme, alle condizioni e con le modalità che verranno stabilite con apposita convenzione da approvarsi con decreto del Ministro del tesoro, di concerto con il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni.

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato a corrispondere, per il periodo 1° gennaio 1994-31 agosto 1994, mensilmente, un dodicesimo dell'importo complessivo di cui al comma 2, anche nelle more del perfezionamento della convenzione di cui al comma 3.

5. Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, fra gli stati di previsione delle varie Amministrazioni statali i fondi iscritti, per competenza e cassa, ai capitoli 6682, 6683, 6684, 6741, 6771, 6773, 6857, 6864, 6868, 6869, 6872, 6877, 8908, 9008, 9010 e 9011 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1994. Il Ministro del tesoro è, altresì, autorizzato ad apportare, con propri decreti, ai bilanci delle aziende autonome le variazioni connesse con le ripartizioni di cui al presente comma.

6. Il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro degli affari esteri, è autorizzato a

provvedere, con propri decreti, al trasferimento, ad appositi capitoli, anche di nuova istituzione, degli stati di previsione dei Ministeri interessati, per l'anno finanziario 1994, degli stanziamenti iscritti, per competenza e cassa, al capitolo 9005 dello stato di previsione del Ministero del tesoro.

7. Il Ministro del tesoro, sentiti i Ministri dei trasporti e della difesa, è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento ad appositi capitoli, anche di nuova istituzione, dello stato di previsione del Ministero della difesa, per l'anno finanziario 1994, dello stanziamento iscritto, per competenza e cassa, al capitolo 4641 dello stato di previsione del Ministero del tesoro, in relazione all'effettivo fabbisogno dipendente dal trasferimento dal predetto Ministero della difesa all'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale delle funzioni previste dagli articoli 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1981, n. 145.

8. L'importo massimo di emissione di titoli pubblici, in Italia e all'estero, al netto di quelli da rimborsare, è stabilito in lire 182.700 miliardi.

9. Il limite degli impegni, assumibili dalla Sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione (SACE) per la garanzia di durata sino a ventiquattro mesi, di cui all'articolo 17, lettera a), della legge 24 maggio 1977, n. 227, è fissato, per l'anno finanziario 1994, in lire 18.000 miliardi.

10. Il limite degli impegni assumibili dalla predetta SACE per la garanzia di durata superiore ai ventiquattro mesi di cui all'articolo 17, lettera b), della citata legge 24 maggio 1977, n. 227, e successive modificazioni, è fissato, per l'anno finanziario 1994, in lire 12.000 miliardi.

11. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento delle somme occorrenti per l'effettuazione delle elezioni politiche, amministrative, del Parlamento europeo e per l'attuazione dei *referendum*, dai fondi iscritti, per competenza e cassa, al capitolo 6853 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1994 a capitoli, anche di nuova istituzione, degli stati di

previsione del medesimo Ministero del tesoro e dei Ministeri delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri e dell'interno per lo stesso anno finanziario, concernenti competenze ai componenti i seggi elettorali, nomine e notifiche dei presidenti di seggio, compensi per lavoro straordinario, compensi agli estranei all'Amministrazione, missioni, premi, indennità e competenze varie alle Forze di polizia, trasferte e trasporto delle Forze di polizia, rimborsi per facilitazioni di viaggio agli elettori, spese di ufficio, spese telegrafiche e telefoniche, fornitura di carta e stampa di schede, manutenzione ed acquisto di materiale elettorale, servizio automobilistico ed altre esigenze derivanti dall'effettuazione delle predette consultazioni elettorali.

12. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento, agli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1994, dei fondi iscritti, per competenza e cassa, ai capitoli 6805 e 9540 del medesimo stato di previsione per gli oneri relativi alle operazioni di ricorso al mercato.

13. Il Ministro del tesoro è autorizzato a trasferire, con propri decreti, i fondi iscritti al predetto capitolo 6805 ai capitoli concernenti interessi sui certificati speciali di credito del tesoro, in relazione al maggior onere derivante dalla determinazione del tasso di interesse dei predetti certificati speciali di credito del tesoro nonchè ai pertinenti capitoli di bilancio in relazione al maggior onere derivante dalla determinazione degli interessi da pagare su certificati di credito del tesoro denominati in *European Currency Units* (ECU).

14. Gli importi dei fondi previsti dagli articoli 7, 8 e 9 della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono stabiliti, rispettivamente, in lire 3.100 miliardi, lire 1.200 miliardi e lire 100 miliardi.

15. Per gli effetti di cui all'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso allo stato di previsione del Ministero del tesoro.

16. I capitoli riguardanti spese di riscossione delle entrate per le quali, ai termini dell'articolo 56 del regio decreto 8 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, possono essere autorizzate aperture di credito a favore dei funzionari delegati, sono quelli indicati nell'elenco n. 2, annesso allo stato di previsione del Ministero del tesoro.

17. I capitoli della parte passiva del bilancio a favore dei quali è data facoltà al Governo di iscrivere somme con decreti da emanare in applicazione del disposto dell'articolo 12, primo e secondo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono quelli descritti, rispettivamente, negli elenchi nn. 3 e 4, annessi allo stato di previsione del Ministero del tesoro.

18. Le spese per le quali può esercitarsi la facoltà prevista dall'articolo 9 della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono indicate nell'elenco n. 5, annesso allo stato di previsione del Ministero del tesoro.

19. Gli importi di compensazione monetaria riscossi negli scambi fra gli Stati membri ed accertati sul capitolo di entrata 1472 sono correlativamente versati, con imputazione a carico del capitolo 5924 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1994, sul conto di tesoreria denominato: «Ministero del tesoro - FEOGA, Sezione garanzia».

20. Gli importi di compensazione monetaria accertati nei mesi di novembre e dicembre 1993 sono riferiti alla competenza dell'anno 1994 ai fini della correlativa spesa, da imputare al citato capitolo 5924.

21. Ai fini dell'attuazione delle disposizioni di cui al decreto-legislativo 3 aprile 1993, n. 96, il Ministro del tesoro su proposta del Ministro del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, le variazioni di bilancio in termini di residui, di competenza e di cassa, per la ripartizione tra le Amministrazioni competenti del fondo iscritto al capitolo 9012 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1994.

22. Le somme iscritte ai capitoli 6771, 6868, 6869, 6872, 6878, 8908 e 9012 dello

stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1994, non utilizzate al termine dell'esercizio, sono conservate nel conto dei residui per essere utilizzate nell'esercizio successivo.

23. Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, le somme conservate nel conto dei residui sui capitoli 5926, 6771, 6869, 6872, 6878, 8908 e 9011 dello stato di previsione del Ministero del tesoro.

24. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, l'utilizzazione dello stanziamento del capitolo 6878 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1994 è stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare entro trenta giorni dalla richiesta di parere alle competenti Commissioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, su proposta formulata dal Ministro del tesoro di concerto con il Ministro del bilancio e della programmazione economica, sulla base delle esigenze segnalate dalle Amministrazioni interessate. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

25. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alla riassegnazione ad apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1994, delle somme affluite all'entrata per essere destinate ad alimentare il fondo di cui all'articolo 24 della legge 11 febbraio 1992, n. 157. Il Ministro del tesoro è altresì autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla ripartizione del predetto fondo in attuazione del medesimo articolo 24 della citata legge n. 157 del 1992.

#### Art. 4.

*(Stato di previsione del Ministero delle finanze e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle finanze, per l'anno finanziario 1994, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 3).



2. Ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 aprile 1959, n. 189, il numero degli ufficiali di complemento del Corpo della guardia di finanza da mantenere in servizio di prima nomina, per l'anno finanziario 1994, è stabilito in 210.

3. Le spese di cui ai capitoli 3105, 3128 e 3135 dello stato di previsione del Ministero delle finanze non impegnate alla chiusura dell'esercizio possono esserlo in quello successivo. Ai predetti capitoli si applicano, per l'anno finanziario 1994, le disposizioni contenute nell'articolo 61-bis del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, introdotto dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 627.

4. Ai fini della ripartizione dello stanziamento iscritto al capitolo 3583 dello stato di previsione del Ministero delle finanze per l'anno finanziario 1994, il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa, al trasferimento di fondi dal predetto capitolo ad altri capitoli, anche di nuova istituzione, del medesimo stato di previsione.

5. I capitoli a favore dei quali possono effettuarsi prelevamenti dal fondo a disposizione di cui all'articolo 9, comma 4, della legge 1° dicembre 1986, n. 831, sono, per l'anno finanziario 1994, quelli descritti nell'elenco n. 1, annesso allo stato di previsione del Ministero delle finanze.

6. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, nell'anno finanziario 1994, le variazioni connesse con l'attuazione delle norme di cui all'articolo 14 della legge 2 agosto 1982, n. 528, come modificato dall'articolo 9 della legge 19 aprile 1990, n. 85.

7. Il Ministro del tesoro è autorizzato a trasferire, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa, dallo stato di previsione del Ministero del tesoro - rubrica 3 «Provveditorato Generale dello Stato» - allo stato di previsione del Ministero delle finanze, le somme occorrenti per la provvista di beni e servizi per l'Amministrazione finanziaria, da parte della Sezione staccata del Provveditorato generale dello Stato di

cui all'articolo 9 della legge 29 ottobre 1991, n. 358.

8. Per l'anno 1994, fino al completamento della trasformazione in società per azioni, l'Amministrazione dei monopoli di Stato è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate e a provvedere allo smaltimento dei generi dei monopoli medesimi secondo le tariffe vigenti, nonchè a impegnare e pagare le spese, ai termini del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito dalla legge 6 dicembre 1928, n. 3474, in conformità degli stati di previsione annessi a quello del Ministero delle finanze (Appendice n. 1).

#### Art. 5.

*(Stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per l'anno finanziario 1994, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 4).

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare, su proposta del Ministro del bilancio e della programmazione economica, il riparto tra le Amministrazioni interessate, nonchè le eventuali successive variazioni, dei fondi iscritti in termini di competenza e di cassa sul capitolo 7510 dello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il finanziamento dei progetti immediatamente eseguibili per interventi di rilevante interesse economico sul territorio, nell'agricoltura, nell'edilizia e nelle infrastrutture, nonchè per la tutela dei beni ambientali e per le opere di edilizia scolastica e universitaria.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio ai fini della integrazione della quota variabile del fondo per il finanziamento dei programmi regionali di

sviluppo, di cui all'articolo 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281, mediante l'utilizzazione degli stanziamenti annuali previsti dalle vigenti leggi di settore all'uopo individuate con le modalità di cui all'articolo 3, comma 2, della legge 14 giugno 1990, n. 158.

4. Ferma restando la disposizione di cui all'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni ed integrazioni, il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, le variazioni di bilancio in termini di residui, di competenza e di cassa, conseguenti alla ripartizione del fondo iscritto al capitolo 7083 dello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica in relazione alle disposizioni di cui all'articolo 2 della legge 2 maggio 1990, n. 102.

#### Art. 6.

*(Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero di grazia e giustizia, per l'anno finanziario 1994, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 5).

2. Le entrate e le spese degli Archivi notarili, per l'anno finanziario 1994, sono stabilite in conformità degli stati di previsione annessi a quello del Ministero di grazia e giustizia (Appendice n. 1).

3. Per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio è utilizzato il fondo di riserva per le spese imprevedute di cui all'articolo 171 dello stato di previsione della spesa degli Archivi notarili. I prelevamenti dal detto fondo nonchè le iscrizioni ai competenti articoli delle somme prelevate saranno disposti con decreti del Ministro del tesoro su proposta del Ministro di grazia e giustizia. Tali decreti verranno comunicati al Parlamento in allegato al conto consuntivo degli Archivi stessi.

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione, in termini di competenza e di cassa, ai capitoli 2082, 2105 e 2480 dello

stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia per l'anno finanziario 1994, delle somme versate dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) all'entrata del bilancio dello Stato.

Art. 7.

*(Stato di previsione del Ministero degli affari esteri e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero degli affari esteri, per l'anno finanziario 1994, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 6).

2. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il bilancio dell'Istituto agronomico per l'oltremare, per l'anno finanziario 1994, annesso allo stato di previsione del Ministero degli affari esteri (Appendice n. 1).

3. In relazione alle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato per contributi versati da Paesi esteri in applicazione della direttiva 77/486/CEE del Consiglio, del 25 luglio 1977, il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione delle somme stesse ad apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri per l'anno finanziario 1994 per essere utilizzate per gli scopi per cui tali somme sono state versate.

4. In corrispondenza delle somme affluite all'entrata del bilancio dell'Istituto agronomico per l'oltremare, per anticipazioni e rimborsi di spese per conto di terzi, nonché di organismi internazionali o della Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo, il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni all'entrata e alla spesa del suddetto bilancio per l'anno finanziario 1994.

5. Il Ministro del tesoro, previo parere del Comitato interministeriale per la cooperazione allo sviluppo (CICS), può autorizzare l'impegno a carico degli esercizi futuri a valere sulle autorizzazioni di spesa iscritte nel capitolo 4620 dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri.

6. Il Ministero degli affari esteri è autorizzato ad effettuare, previe intese con il Ministero del tesoro, operazioni in valuta estera non convertibile pari alle disponibilità esistenti nei conti correnti valuta Tesoro costituiti presso le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari, ai sensi dell'articolo 5 della legge 6 febbraio 1985, n. 15, e che risultino intrasferibili per effetto di norme o disposizioni locali. Il relativo controvalore in lire è acquisito all'entrata del bilancio dello Stato ed è contestualmente iscritto, sulla base delle indicazioni del Ministero degli affari esteri, ai capitoli 1572, 7501, 8001 e 1573 limitatamente alla manutenzione, riparazione e adattamento di locali, dello stato di previsione del Ministero medesimo per l'anno finanziario 1994.

Art. 8.

*(Stato di previsione  
del Ministero della pubblica istruzione  
e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della pubblica istruzione, per l'anno finanziario 1994, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 7).

2. Il pagamento delle spese relative alle supplenze brevi e alle supplenze annuali nelle scuole materne, elementari, secondarie ed artistiche, nelle istituzioni educative, negli istituti e scuole speciali statali, può essere autorizzato esclusivamente con imputazione, rispettivamente, ai capitoli 1032 e 1034 dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario 1994. È fatto divieto di autorizzare spese per supplenze su fondi iscritti in altri capitoli di bilancio.

3. Per l'anno finanziario 1994 le aperture di credito disposte sui capitoli 1042 e 2001 dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione per l'anno medesimo, possono essere concesse in deroga ai limiti stabiliti dall'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni.

## Art. 9.

*(Stato di previsione  
del Ministero dell'interno  
e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'interno, per l'anno finanziario 1994, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 8).

2. Sono autorizzati l'accertamento e la riscossione, secondo le leggi in vigore, delle entrate del Fondo edifici di culto, nonché l'impegno e il pagamento delle spese, relative all'anno finanziario 1994, in conformità degli stati di previsione annessi a quello del Ministero dell'interno (Appendice n. 1).

3. I capitoli a favore dei quali possono effettuarsi prelevamenti dal fondo a disposizione di cui all'articolo 1 della legge 12 dicembre 1969, n. 1001, sono, per l'anno finanziario 1994, quelli descritti nell'elenco n. 1, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'interno.

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione, in termini di competenza e di cassa, al capitolo 7601 dello stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 1994, delle somme versate dal CONI al capitolo 3777 dello stato di previsione dell'entrata per l'anno medesimo.

5. Per gli effetti di cui all'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine del bilancio del Fondo edifici di culto quelle descritte nell'elenco n.1, annesso al bilancio predetto.

6. Il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro dell'interno, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni, in termini di competenza e di cassa, negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo edifici di culto per l'anno finanziario 1994, conseguenti alle somme prelevate dal conto corrente infruttifero di tesoreria intestato al predetto Fondo, per far fronte alle esigenze derivanti

dall'attuazione degli articoli 55 e 69 della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 10.

*(Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dei lavori pubblici, per l'anno finanziario 1994, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 9).

2. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, per l'anno finanziario 1994, annesso allo stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 29 della legge 7 febbraio 1961, n. 59 (Appendice n. 1).

3. Per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio determinate da impreviste e maggiori spese di personale e di carattere generale è iscritto, al capitolo 452 del bilancio dell'Azienda di cui al comma 2, un apposito fondo di riserva. I prelevamenti dal detto fondo, per competenza e cassa, nonchè le iscrizioni ai competenti capitoli delle somme prelevate, sono disposti con decreti del Ministro del tesoro su proposta del Ministro dei lavori pubblici. Tali decreti sono comunicati al Parlamento in allegato al conto consuntivo dell'Azienda stessa.

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, su proposta del Ministro dei lavori pubblici, alle variazioni, in termini di competenza e di cassa, negli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'anno finanziario 1994, che si rendessero necessarie sulla base delle convenzioni di mutuo di cui al secondo comma dell'articolo 28 della legge 7 febbraio 1961, n. 59, nonchè di quelle che dovessero essere stipulate, in applicazione di specifiche disposizioni legislative, per la realizzazione di programmi costruttivi.

5. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, su proposta del Ministro dei lavori pubblici, alla riasse-

gnazione in termini di competenza e di cassa:

a) ai competenti capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'anno 1994, delle somme versate da terzi allo stato di previsione dell'entrata dell'Azienda medesima per lo stesso anno 1994 a titolo di risarcimento dei danni arrecati al patrimonio stradale, nonché delle somme anticipate sul prezzo contrattuale alle imprese appaltatrici o fornitrici di beni e servizi recuperate ai sensi del penultimo comma dell'articolo 12 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, e versate allo stesso stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 1994;

b) al capitolo 404 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'anno 1994, delle somme versate sul capitolo 273 dello stato di previsione dell'entrata dell'Azienda medesima per rimborsi e concorsi diversi di pertinenza della contabilità speciale intestata al direttore generale dell'ANAS ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 10 febbraio 1977, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 1977, n. 106;

c) al capitolo 403 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'anno 1994 delle somme versate sul capitolo 272 dello stato di previsione dell'entrata dell'Azienda medesima per imposte sul valore aggiunto e di bollo versate da parte di terzi sugli introiti ad esse soggetti.

6. Le somme concretanti miglioramenti di bilancio, per effetto sia di economie di spesa che di maggiori accertamenti di entrata, ed iscritte in sede di consuntivo dell'esercizio 1993 ad apposito capitolo dello stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, sono riassegnate, con il provvedimento legislativo di assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1994, agli stati di previsione dell'entrata e della spesa della predetta Azienda.



## Art. 11.

*(Stato di previsione del Ministero dei trasporti e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dei trasporti, per l'anno finanziario 1994, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 10).

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro dei trasporti, le variazioni di competenza e di cassa nello stato di previsione dell'entrata ed in quello del Ministero dei trasporti occorrenti per gli adempimenti previsti dalla legge 6 giugno 1974, n. 298, e successive modificazioni, nonché per gli adempimenti di cui al regolamento (CEE) n. 1787/84 del Consiglio, del 19 giugno 1984, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.

## Art. 12.

*(Stato di previsione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, per l'anno finanziario 1994, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 11).

2. L'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate e ad impegnare e pagare le spese relative all'anno finanziario 1994, ai termini del regio decreto-legge 23 aprile 1925, n. 520, convertito dalla legge 21 marzo 1926, n. 597, in conformità degli stati di previsione annessi a quello del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (Appendice n. 1).

3. I capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per l'anno finanziario 1994, a favore dei quali è data facoltà al Ministro del tesoro di iscrivere somme con decreti da emanare in applicazione del disposto dell'articolo 12, secondo comma,

della legge 5 agosto 1978, n. 468, sono quelli descritti nell'elenco n. 1, annesso al bilancio dell'Amministrazione medesima.

4. I capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per l'anno finanziario 1994, per i quali il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni può autorizzare le direzioni provinciali a utilizzare fondi della cassa vaglia, per sopperire a temporanee deficienze di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 12 agosto 1974, n. 370, modificato dall'articolo 8 della legge 22 dicembre 1984, n. 887, sono i seguenti: 101, 104, 105, 106, 107, 108, 111 e 117.

#### Art. 13.

*(Stato di previsione del Ministero della difesa e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della difesa, per l'anno finanziario 1994, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 12).

2. Il numero massimo di militari specializzati e di militari aiuto-specialisti, in servizio presso l'amministrazione dell'Esercito, della Marina militare e dell'Aeronautica militare, è fissato, per l'anno finanziario 1994, come segue:

*a) militari specializzati:*

- |                      |            |
|----------------------|------------|
| 1) Esercito .....    | n. 21.000; |
| 2) Marina .....      | n. 1.450;  |
| 3) Aeronautica ..... | n. 34.311; |

*b) militari aiuto-specialisti:*

- |                      |            |
|----------------------|------------|
| 1) Esercito .....    | n. 40.000; |
| 2) Marina .....      | n. 13.550; |
| 3) Aeronautica ..... | n. 16.500. |

3. Il numero massimo degli ufficiali piloti di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, da mantenere in servizio a norma dell'articolo 15 della legge 19 maggio 1986, n. 224, è stabilito per l'anno finanziario 1994, come segue:

- |                             |                |
|-----------------------------|----------------|
| <i>a) Esercito .....</i>    | <i>n. 139;</i> |
| <i>b) Marina .....</i>      | <i>n. 160;</i> |
| <i>c) Aeronautica .....</i> | <i>n. 335.</i> |

4. Il numero massimo degli ufficiali di complemento da ammettere alla ferma di cui al primo comma dell'articolo 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574, è stabilito, per l'anno finanziario 1994, come segue:

- a) Esercito (compresi i carabinieri) n. 875;
- b) Marina ..... n. 100;
- c) Aeronautica ..... n. 210.

5. La forza organica dei sergenti, dei sottocapi e comuni del Corpo equipaggi militari marittimi, in ferma volontaria o in rafferma, è determinata, per l'anno finanziario 1994, a norma dell'articolo 18, terzo capoverso, della legge 10 giugno 1964, n. 447, come segue:

- a) sergenti ..... n. 4.850;
- b) sottocapi e comuni volontari n. 1.500.

6. A norma dell'articolo 27, ultimo comma, della legge 10 giugno 1964, n. 447, e successive modificazioni, la forza organica dei sergenti, graduati e militari di truppa dell'Aeronautica militare, in ferma o rafferma, è fissata, per l'anno finanziario 1994, come segue:

- a) sergenti ..... n. 6.000;
- b) graduati e militari di truppa n. 1.018.

7. Il contingente degli arruolamenti volontari, come carabinieri ausiliari, per la sola ferma di leva, di giovani appartenenti alla classe che viene chiamata alle armi è stabilito, per l'anno finanziario 1994, a norma dell'articolo 3 della legge 11 febbraio 1970, n. 56, in 14.721 unità.

8. La forza organica dei sergenti, dei graduati e militari di truppa dell'Esercito in ferma volontaria e in rafferma, per l'anno finanziario 1994, è fissata, a norma dell'articolo 9, ultimo comma, della legge 10 giugno 1964, n. 447, come segue:

- a) sergenti ..... n. 7.000;
- b) graduati e militari di truppa n. 1.000.

9. A norma dell'articolo 5 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, la forza dei militari e dei graduati in servizio di leva, ammessi alla commutazione della ferma di leva in

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ferma di leva prolungata, biennale o triennale, è fissata, per l'anno finanziario 1994, nei limiti e con le modalità di cui agli articoli 34 e 35 della legge stessa, come segue:

- a) Esercito ..... n. 25.778;
- b) Marina ..... n. 6.931;
- c) Aeronautica ..... n. 4.333.

10. Alle spese di cui ai capitoli 4001, 4004, 4005, 4011, 4031, 4051 e 5031 dello stato di previsione del Ministero della difesa si applicano, per l'anno finanziario 1994, le disposizioni contenute nel secondo comma dell'articolo 36 e nell'articolo 61-*bis* del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, sulla contabilità generale dello Stato.

11. Alle spese per infrastrutture multinazionali della NATO, sostenute a carico degli stanziamenti del capitolo 4001 dello stato di previsione del Ministero della difesa, si applicano le procedure NATO di esecuzione delle gare internazionali emanate dal Consiglio atlantico. Deve essere in ogni caso garantita la trasparenza delle procedure di appalto, di assegnazione e di esecuzione dei lavori, ai sensi della legge 13 settembre 1982, n. 646.

12. I capitoli a favore dei quali possono effettuarsi i prelevamenti dal fondo a disposizione di cui agli articoli 20 e 44 del testo unico approvato con regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263, ed all'articolo 7 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958, sono, per l'anno finanziario 1994, quelli descritti negli elenchi nn. 1 e 2, annessi allo stato di previsione del Ministero della difesa.

13. La composizione della razione viveri in natura, ai militari che ne hanno il godimento, nonchè le integrazioni di vitto e di generi di conforto da attribuire ai militari in speciali condizioni di servizio, sono stabilite a norma del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1950, n. 807, in conformità delle tabelle annesse allo stato di previsione del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1994 (Elenco n. 3). A modifica di quanto disposto dall'articolo 33, comma 3, della legge 24 dicembre 1986, n. 958, il controvalore della razione viveri

viene corrisposto al personale militare indicato nel citato articolo 33, comma 1, limitatamente alle giornate di viaggio di andata e ritorno nelle licenze di qualsiasi tipo.

14. Con decreto del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro del tesoro, sono individuati i capitoli dello stato di previsione del Ministero della difesa ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 264, secondo e terzo comma, del regolamento di amministrazione unificato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1976, n. 1076.

Art. 14.

*(Stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per l'anno finanziario 1994, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 13).

2. Gli importi dei versamenti effettuati con imputazione al capitolo 4721 dello stato di previsione dell'entrata sono correlativamente iscritti in termini di competenza e di cassa, con decreti del Ministro del tesoro, al capitolo 7551 dello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

3. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902, il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa, le occorrenti variazioni di bilancio, anche in conto residui, per il trasferimento al fondo nazionale per il credito agevolato al settore industriale, delle somme disponibili sul capitolo 7541 dello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, per l'anno finanziario 1994.

4. Per l'attuazione dell'articolo 8 della legge 5 marzo 1990, n. 46, il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro dell'indu-

stria, del commercio e dell'artigianato, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni all'entrata del bilancio e allo stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per l'anno 1994.

5. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione nello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per l'anno finanziario 1994, delle somme affluite all'entrata in relazione alle spese da sostenere per l'attuazione della legge 17 febbraio 1992, n. 166.

6. Il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione nello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per l'anno finanziario 1994, delle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato in relazione all'articolo 2, comma 3, della legge 28 dicembre 1991, n. 421, nonché all'articolo 9, comma 5, della legge 9 gennaio 1991, n. 10.

#### Art. 15.

*(Stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, per l'anno finanziario 1994, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 14).

#### Art. 16.

*(Stato di previsione del Ministero del commercio con l'estero e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del commercio con l'estero, per l'anno finanziario 1994, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 15).

## Art. 17.

*(Stato di previsione del Ministero della marina mercantile e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della marina mercantile, per l'anno finanziario 1994, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 16).

2. In attuazione della legge 6 agosto 1991, n. 255, il numero massimo di militari specializzati e di militari aiuto-specialisti, in servizio presso le capitanerie di porto, è fissato, per l'anno finanziario 1994, come segue:

- a) militari specializzati ..... n. 259;
- b) militari aiuti-specialisti ..... n. 2.800.

3. Il numero massimo degli ufficiali piloti di complemento del Corpo delle Capitanerie di porto da mantenere in servizio a norma dell'articolo 15 della legge 19 maggio 1986, n. 224, è stabilito, per l'anno finanziario 1994, in 26 unità.

4. Il numero massimo degli Ufficiali di complemento del Corpo delle capitanerie di porto da ammettere alla ferma di cui al primo comma dell'articolo 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574, è stabilito, per l'anno finanziario 1994, in 40 unità.

5. La forza organica dei sergenti, dei sottocapi e comuni nocchieri di porto, in ferma volontaria o in rafferma, è determinata, per l'anno finanziario 1994, a norma dell'articolo 18, terzo capoverso, della legge 10 giugno 1964, n. 447, come segue:

- a) sergenti ..... n. 1.076;
- b) sottocapi e comuni volontari n. 440.

6. A norma dell'articolo 5 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, la forza dei militari e dei graduati in servizio di leva, ammessi alla commutazione della ferma di leva in ferma di leva prolungata, biennale o triennale, è fissata, per l'anno finanziario 1994, nei limiti e con le modalità di cui agli articoli 34 e 35 della legge stessa, nel numero di 700.

7. Alle spese di cui ai capitoli 1113, 2067 e 2068 dello stato di previsione del Ministero della marina mercantile si applicano, per l'anno finanziario 1994, le disposizioni contenute nel secondo comma dell'articolo 36 e nell'articolo 61-bis del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, sulla contabilità generale dello Stato.

8. Per il Corpo delle capitanerie di porto, i capitoli a favore dei quali possono effettuarsi i prelevamenti dal fondo a disposizione di cui agli articoli 20 e 44 del testo unico delle disposizioni legislative concernenti l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari, approvato con regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263, sono, per l'anno finanziario 1994, quelli descritti nell'elenco annesso allo stato di previsione del Ministero della marina mercantile.

9. Ai sensi dell'articolo 2 del regolamento per i servizi di cassa e contabilità delle capitanerie di porto, approvato con regio decreto 6 febbraio 1933, n. 391, i fondi di qualsiasi provenienza possono essere versati in conto corrente postale dai funzionari delegati.

10. Le disposizioni legislative e regolamentari in vigore presso il Ministero della difesa si applicano, in quanto compatibili, alla gestione dei fondi stanziati sui capitoli della rubrica delle capitanerie di porto in relazione all'articolo 6 della legge 6 agosto 1991, n. 255.

11. Per l'attuazione della legge 10 febbraio 1992, n. 165, concernente modifiche ed integrazioni alla legge 17 febbraio 1982, n. 41, recante il piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima, il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, nello stato di previsione del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1994, le variazioni compensative di bilancio, in termini di competenza e di cassa, occorrenti per la modifica della ripartizione dei fondi tra i vari settori di intervento, di cui al suddetto piano nazionale della pesca marittima.



12. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra i capitoli 2064, 2067, 2068 e 2076 dello stato di previsione del Ministero della marina mercantile, per l'anno finanziario 1994, ai fini dell'attuazione della legge 6 agosto 1991, n. 255.

Art. 18.

*(Stato di previsione del Ministero della sanità e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della sanità, per l'anno finanziario 1994, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 17).

2. Alle spese di cui ai capitoli 4404 e 4550 dello stato di previsione del Ministero della sanità si applicano, per l'anno finanziario 1994, le disposizioni contenute nel secondo comma dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni, sulla contabilità generale dello Stato.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato a riassegnare per l'anno finanziario 1994, con propri decreti, le entrate di cui all'articolo 5, comma 12, della legge 29 dicembre 1990, n. 407, ai competenti capitoli dello stato di previsione del Ministero della sanità, dell'Istituto superiore di sanità e dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro, per le attività di controllo, di programmazione, di informazione e di educazione sanitaria del Ministero stesso e degli istituti medesimi.

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione ad apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero della sanità per l'anno finanziario 1994, delle somme versate in entrata dalle Federazioni nazionali degli ordini e dei collegi sanitari per il funzionamento della Commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie.

5. Il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro della sanità, è autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra gli appositi

capitoli, anche di nuova istituzione, dello stato di previsione del Ministero della sanità, per l'anno finanziario 1994, lo stanziamento iscritto per competenza e cassa ai capitoli nn. 1297 e 7002 dello stato di previsione del Ministero della sanità, in relazione alle disposizioni di cui all'articolo 12, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

Art. 19.

*(Stato di previsione del Ministero per i beni culturali e ambientali e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero per i beni culturali e ambientali, per l'anno finanziario 1994, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 18).

Art. 20.

*(Stato di previsione del Ministero dell'ambiente e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'ambiente, per l'anno finanziario 1994, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 19).

Art. 21.

*(Stato di previsione del Ministero della università e della ricerca scientifica e tecnologica e disposizioni relative)*

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, per l'anno finanziario 1994, in conformità dell'annesso stato di previsione (Tabella n. 20).

2. L'assegnazione autorizzata a favore del Consiglio nazionale delle ricerche, per l'anno finanziario 1994, è comprensiva, nel limite di lire 300 miliardi, delle somme per il finanziamento degli oneri destinati alla

realizzazione dei programmi finalizzati, approvati dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), nonché della somma di lire un miliardo per le iniziative di ricerca scientifica nel settore della luce di sincrotrone approvate dallo stesso CIPE e della somma di lire 7 miliardi in favore dell'area di ricerca di Trieste.

3. Il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica cura che la realizzazione dei programmi finalizzati sia conforme alle indicazioni formulate dal CIPE, riferendo entro il 31 agosto di ogni anno allo stesso Comitato sullo stato dei programmi. Per lo svolgimento di tali attribuzioni si avvale dell'opera di apposita Commissione interministeriale i cui membri sono nominati con decreto del Ministro stesso, sentite le amministrazioni interessate alla realizzazione dei programmi.

#### Art. 22.

*(Totale generale della spesa)*

1. È approvato in lire 787.317.696.076.000 in termini di competenza ed in lire 805.649.063.078.000 in termini di cassa il totale generale della spesa dello Stato per l'anno finanziario 1994.

#### Art. 23.

*(Quadro generale riassuntivo)*

1. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il quadro generale riassuntivo del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1994, con le tabelle allegate.

#### Art. 24.

*(Disposizioni diverse)*

1. Per l'anno finanziario 1994 i capitoli dei singoli stati di previsione per i quali il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettua-

re, con propri decreti, variazioni tra loro compensative, rispettivamente, per competenza e cassa, sono quelli indicati nella tabella A allegata alla presente legge.

2. Per l'anno finanziario 1994, per i raggruppamenti dei capitoli dei singoli stati di previsione della spesa secondo il codice economico indicati nella tabella B allegata alla presente legge, il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, variazioni tra loro compensative, anche tra Ministeri, rispettivamente per competenza e cassa.

3. Per l'anno finanziario 1994 i capitoli del conto capitale dei singoli stati di previsione per i quali si applicano le disposizioni contenute nel quinto e nel settimo comma dell'articolo 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono quelli indicati nella tabella C allegata alla presente legge.

4. In relazione all'accertamento dei residui dell'anno finanziario 1993, per i quali non esistono i corrispondenti capitoli negli stati di previsione dei vari Ministeri per l'anno finanziario 1994, il Ministro del tesoro è autorizzato ad istituire, con propri decreti da registrare alla Corte dei conti, gli occorrenti capitoli.

5. La composizione delle razioni viveri in natura per gli allievi del Corpo della guardia di finanza, del Corpo di polizia penitenziaria, degli agenti della Polizia di Stato, del Corpo delle capitanerie di porto e del Corpo forestale dello Stato e le integrazioni di vitto e di generi di conforto per i militari dei Corpi medesimi nonché per il personale della Polizia di Stato in speciali condizioni di servizio, sono stabilite, per l'anno finanziario 1994, in conformità delle tabelle annesse allo stato di previsione del Ministero della difesa per lo stesso anno (Elenco n. 3).

6. Per gli ordini di accreditamento di cui all'articolo 3, primo comma, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 1979, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 31 marzo 1979, concernente la costituzione dell'ufficio stralcio previsto dall'articolo 119 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, non

si applica il limite di somma di cui all'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni.

7. Il Ministro del tesoro è autorizzato a trasferire, con propri decreti, in termini di residui, di competenza e di cassa, dal capitolo 5926 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1994 e dal capitolo 7081 dello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica per il medesimo anno finanziario ai capitoli dei Ministeri interessati, le quote da attribuire alle regioni a statuto speciale ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 126 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

8. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa, le variazioni compensative di bilancio occorrenti per l'attuazione di quanto disposto dall'articolo 13 della legge 5 agosto 1981, n. 416, e successive modificazioni, concernente disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria.

9. Il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro competente, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, variazioni di cassa dei singoli capitoli iscritti negli stati di previsione della spesa dei Ministeri, purchè risultino compensative nell'ambito della medesima categoria di bilancio. Nessuna compensazione può essere offerta a carico dei capitoli concernenti le spese obbligatorie e d'ordine.

10. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio in relazione alla ristrutturazione dei debiti esteri, nonchè di quelli contratti dalla soppressa Agenzia per il Mezzogiorno, anche mediante l'accensione di nuovi prestiti destinati alla estinzione anticipata di quelli in essere. Il Ministro del tesoro è, altresì, autorizzato ad apportare, con propri decreti, ai bilanci delle aziende autonome le variazioni connesse con le stesse operazioni da queste effettuate per il loro indebitamento sull'interno e sull'estero.

11. Il Ministro del tesoro ha facoltà di integrare, con propri decreti, le dotazioni di cassa dei capitoli di spesa relative all'attuazione della legge 16 maggio 1984, n. 138, nonché dell'articolo 23 della legge 11 marzo 1988, n. 67, limitatamente ai maggiori residui risultanti alla chiusura dell'esercizio 1993, rispetto a quelli presuntivamente iscritti nel bilancio 1994. I residui derivanti dall'applicazione della citata legge n. 138 del 1984 possono essere mantenuti in bilancio fino al terzo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento.

12. Per gli acquisti di arredi, strumenti e attrezzature tecniche, di materiali e prodotti elettrici e telefonici, di materiali vari di cancelleria, di uniformi al personale, di automezzi di servizio, di prodotti informatici nonché per la fornitura di servizi occorrenti per il funzionamento degli uffici dell'Amministrazione centrale e periferica - compresi i servizi e le forniture considerati dal regio decreto 18 gennaio 1923, n. 94, e relative norme di applicazione - fatta eccezione per il Ministero delle finanze, per le aziende autonome, per i corpi militari o militarizzati, comprese le Forze di polizia e il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, per l'Istituto superiore di sanità, per l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro, per gli organi centrali e gli istituti centrali e periferici del Ministero per i beni culturali e ambientali, per il Servizio conservazione della natura del Ministero dell'ambiente, per gli uffici all'estero del Ministero degli affari esteri, per gli uffici provinciali già autorizzati da specifica norma legislativa nonché, nei casi di urgenza, per la Presidenza del Consiglio dei ministri nei limiti di spesa previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1985, n. 359, il Ministro del tesoro è autorizzato a trasferire, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa - dai capitoli, anche di conto capitale, concernenti spese per acquisti, forniture e servizi, degli stati di previsione delle Amministrazioni interessate, allo stato di previsione del Ministero del tesoro, rubrica 3 «Provveditorato generale dello Stato» - le somme

occorrenti per l'esecuzione dei programmi di acquisto comunicati dalle Amministrazioni medesime al Provveditorato generale dello Stato entro il mese di marzo, in relazione alle effettive necessità.

13. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le eventuali variazioni di bilancio connesse con l'attuazione dell'articolo 8, commi 4 e 5, del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1989, n. 155.

14. Ai fini dell'attuazione della legge 26 febbraio 1992, n. 212, concernente collaborazione con i Paesi dell'Europa centrale e orientale, il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le variazioni di bilancio in termini di residui e cassa in relazione alle delibere del Comitato interministeriale per la politica economica estera (CIPES) per la ripartizione delle disponibilità finanziarie per settori e strumenti d'intervento.

#### Art. 25

##### *(Bilancio pluriennale)*

1. Resta approvato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della legge 5 agosto 1978, n. 468, come sostituito dall'articolo 4 della legge 23 agosto 1988, n. 362, il bilancio pluriennale dello Stato e delle aziende autonome per il triennio 1994-1996, nelle risultanze di cui alle tabelle allegate alla presente legge.





**TABELLE**



## TABELLA A

*Capitoli di spesa del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1994 per i quali il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare variazioni tra loro compensative.*

**Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri:**

Capitoli nn. 3744, 3745, 3751, 3752, 3771 e 3773;

Capitoli nn. 5704 e 5785.

**Stato di previsione del Ministero del tesoro:**

Capitoli nn. 4431, 4456, 4677, 4691, 4693, 4694, 4695, 4696, 4697, 4698 e 6805;

Capitoli nn. 4570 e 4575;

Capitoli nn. 5032 e 5042;

Capitoli nn. 5941 e 5957;

Capitoli nn. 5963, 5971 e 5976.

**Stato di previsione del Ministero delle finanze:**

Capitoli nn. 5475 e 5476;

Capitoli nn. 1110 e 1136;

Capitoli nn. 1090, 1134, 1139, 3128, 3453, 3846 e 5388;

Capitoli nn. 3500 e 3521.

**Stato di previsione della spesa dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato:**

Capitoli nn. 2001 e 2002.

**Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia:**

Capitoli nn. 1586 e 1602;

Capitoli nn. 1587 e 1598;

Capitoli nn. 7001, 7003, 7004, 7005 e 7010.

**Stato di previsione del Ministero degli affari esteri:**

Capitoli nn. 1014, 1501 e 1503;

Capitoli nn. 2502 e 2503;

Capitoli nn. 1584, 3198 e 4620.

*Segue: TABELLA A*

Stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione:

Capitoli nn. 1032 e 1034.

Stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade:

Capitoli nn. 707, 708, 709, 713 e 727;

Capitoli nn. 381 e 951;

Capitoli nn. 384 e 954;

Capitoli nn. 385 e 955;

Capitoli nn. 386, 387, 388, 389, 956, 957, 958 e 959.

Stato di previsione del Ministero dei trasporti:

Capitoli nn. 1556 e 1558;

Capitoli nn. 1568, 1569, 1572 e 1580;

Capitoli nn. 1652, 1653 e 1654;

Capitoli nn. 2057 e 2058;

Capitoli nn. 2071 e 2072;

Capitoli nn. 7202, 7209, 7242 e 7243.

Stato di previsione del Ministero della difesa:

Capitoli nn. 1087 e 2501;

Capitoli nn. 1123 e 1124.

Stato di previsione del Ministero della sanità:

Capitoli nn. 4404 e 4550.

Stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica:

Capitoli nn. 1514 e 1516.

## TABELLA B

*Raggruppamenti dei capitoli dei singoli stati di previsione della spesa per l'anno finanziario 1994, secondo il codice economico, per i quali il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare variazioni tra loro compensative.*

## Categoria IV (Acquisto di beni e servizi):

- 4.1.3 Mezzi di trasporto e accessori;
- 4.3.2 Commissioni, comitati, consigli;
- 4.3.4 Compensi per incarichi speciali;
- 4.9.1 Spese di rappresentanza;
- 4.9.3 Spese per uffici e servizi particolari;
- 4.9.4 Spese per convegni, mostre, ...;
- 4.9.5 Relazioni pubbliche, corsi, informazioni e propaganda;
- 4.9.10 Spese di pubblicità.

## TABELLA C

*Capitoli di spesa per i quali si applicano le disposizioni contenute nel quinto e settimo comma dell'articolo 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni.*

Stato di previsione del Ministero delle finanze:

Capitolo n. 7851.

Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici:

Capitoli nn. 7501, 8405 e 9004.

Stato di previsione del Ministero dei trasporti:

Capitoli nn. 7202, 7203, 7206 e 7501.

Stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni:

Capitoli nn. 501, 502, 503 e 504.

Stato di previsione del Ministero della difesa:

Capitolo n. 7010.

**QUADRI GENERALI RIASSUNTIVI**





**A) - Quadro generale riassuntivo  
del bilancio di competenza  
per l'anno finanziario 1994**



## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/38/1

A) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI COMPETENZA PER L'ANNO FINANZIARIO 1994		ENTRATA E RISULTATI DIFFERENZIALI	
<b>ENTRATA</b>			
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	440.200.000.000.000		470.580.142.663.000
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	29.599.754.065.000		316.737.553.413.000
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI DI CUI : RISCOSSIONE CREDITI	780.388.598.000	34.791.398.000	787.317.696.076.000
TOTALE ENTRATE FINALI			
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA			
<b>RISULTATI DIFFERENZIALI</b>			
ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE	469.799.754.065.000		469.799.754.065.000
SPESE CORRENTI (-)	563.207.864.683.000		563.207.864.683.000
RISPARMIO PUBBLICO			-93.408.110.618.000
ENTRATE FINALI	470.580.142.663.000		470.580.142.663.000
SPESE FINALI (-)	650.130.601.451.000		650.130.601.451.000
SALDO NETTO DA FINANZIARE			-179.550.458.788.000
ENTRATE FINALI		470.580.142.663.000	
RISCOSSIONE DI CREDITI (-)		34.791.398.000	
ENTRATE FINALI AL NETTO DELLE RISCOSSIONI DI CREDITI			
SPESE FINALI		650.130.601.451.000	
OPERAZIONI FINANZIARIE :			
- PARTECIPAZIONI (-)		2.048.840.000.000	
- ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE (-)		1.763.837.000.000	
- ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE (-)		3.880.685.000.000	
SPESE FINALI AL NETTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE (-)			
INDEBITAMENTO NETTO			-171.891.888.186.000
ENTRATE FINALI	470.580.142.663.000		470.580.142.663.000
SPESE COMPLESSIVE (-)	787.317.696.076.000		787.317.696.076.000
RICORSO AL MERCATO RISULTANTE DALLE OPERAZIONI ISCRITTE IN BILANCIO			-316.737.553.413.000

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/40/1

S P E S E

SEGUE: A) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI COMPETENZA PER L'ANNO FINANZIARIO 1994

	SPESE CORRENTI	SPESE IN C/CAPITALE	RIMBORSO PRESTITI	TOTALE
PRESIDENZA	2.354.387.424.000	1.099.000.000.000	>>	3.453.387.424.000
- ANNESSO N.1 EX MIN. AGRICOLTURA E FORESTE	644.507.568.000	1.263.555.612.000	>>	1.908.063.180.000
- ANNESSO N.2 EX MIN. TURISMO E SPETTACOLO	833.298.795.000	544.152.160.000	>>	1.377.450.955.000
TESORO	357.348.683.285.000	53.222.512.865.000	137.187.094.625.000	547.758.290.775.000
FINANZE	20.340.978.600.000	400.064.121.000	>>	20.741.042.721.000
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	52.458.809.000	2.724.314.976.000	>>	2.776.773.785.000
GRAZIA E GIUSTIZIA	6.505.309.500.000	340.000.000.000	>>	6.845.309.500.000
AFFARI ESTERI	2.173.324.758.000	21.100.000.000	>>	2.194.424.758.000
PUBBLICA ISTRUZIONE	44.495.919.114.000	>>	>>	44.495.919.114.000
INTERNO	44.801.557.605.000	11.540.013.959.000	>>	56.341.571.564.000
LAVORI PUBBLICI	351.691.393.000	4.365.708.194.000	>>	4.717.399.587.000
TRASPORTI	1.903.528.700.000	1.964.964.881.000	>>	3.868.493.581.000
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	2.314.832.000	>>	>>	2.314.832.000
DIFESA	25.770.319.000.000	729.681.000.000	>>	26.500.000.000.000
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	280.321.078.000	1.996.800.000.000	>>	2.277.121.078.000
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	43.956.718.500.000	166.000.000.000	>>	44.122.718.500.000
COMMERCIO CON L'ESTERO	352.098.160.000	20.000.000.000	>>	372.098.160.000
MARINA MERCANTILE	846.166.000.000	1.384.033.000.000	>>	2.230.199.000.000
SANITA'	1.541.405.876.000	21.700.000.000	>>	1.563.105.876.000
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	1.243.860.113.000	456.536.000.000	>>	1.700.396.113.000
AMBIENTE	117.150.873.000	685.000.000.000	>>	802.150.873.000
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	7.291.864.700.000	3.977.600.000.000	>>	11.269.464.700.000
TOTALE	563.207.864.683.000	86.922.736.768.000	137.187.094.625.000	767.317.696.076.000
TOTALE SPESE FINALI (TIT.1 E TIT.2)	650.130.601.451.000			

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/42/1

ALLEGATO A/1

RIPARTIZIONE FUNZIONALE PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI E DI QUELLE IN CONTO CAPITALE  
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 1994  
(MILIONI DI LIRE)

MINISTERI	AMMINISTRAZIONE GENERALE	DIFESA NAZIONALE	GIUSTIZIA	SICUREZZA PUBBLICA	RELAZIONI INTERNAZIONALI	ISTRUZIONE E CULTURA	UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA	EDILIZIA	LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	ASSISTENZA PUBBLICA	IGIENE E SANITA'
PRESIDENZA	1.271.113	-	-	-	-	219.185	-	-	210	288.840	-
-ANNESSO N. 1: EX MIN. AGRICOLTURA E FORESTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-ANNESSO N. 2: EX MIN. TURISMO E SPETTACOLO	-	-	-	-	-	742.345	-	-	-	-	-
TESORO	5.364.509	16.600	-	-	18.276.497	70.600	-	1.025.072	2.471.477	3.090.145	49.143.754
FINANZE	12.338.369	-	-	-	-	2.304.000	-	400.064	300	-	-
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	52.459	-	-	-	-	-	-	-	-	-	909.000
GRAZIA E GIUSTIZIA	19	-	6.723.158	-	-	-	-	113.500	-	2.633	-
AFFARI ESTERI	-	-	-	-	1.891.152	227.409	-	20.000	54.864	-	-
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	-	-	-	-	44.495.494	-	25	-	-	-
INTERNO	1.038.412	-	-	6.252.922	-	111.765	-	100	50	15.792.783	140.192
LAVORI PUBBLICI	-	-	-	-	-	-	500	2.791.440	-	155	-
TRASPORTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DIFESA	-	20.063.642	-	5.635.073	-	-	411.420	283.510	-	-	61.545
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	-	-	-	-	-	7.060	-	-	-	-
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	-	-	-	-	-	-	-	44.122.719	-	-
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MARINA MERCANTILE	-	-	-	-	-	-	-	20.000	53.279	-	60
SANITA'	-	-	-	-	-	-	22.637	-	-	-	1.540.469
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	-	-	-	-	-	1.699.756	600	-	-	-	-
AMBIENTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	-	-	-	-	-	-	10.547.965	721.500	-	-	-
TOTALE	20.064.880	20.100.842	6.729.158	13.887.995	20.167.649	49.871.185	10.990.192	5.375.211	46.702.699	19.174.556	51.795.020

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/42/2

ALLEGATO A/1

RIPARTIZIONE FUNZIONALE PER MINISTRI DELLE SPESE CORRENTI E DI QUELLE IN CONTO CAPITALE  
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 1994  
(MILIONI DI LIRE)

MINISTRI	TRASPORTI E COMUNICAZIONI	AGRICOLTURA E ALIMENTA- ZIONE	INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	INTERVENTI STRAORDINARI PER IL MEZZOGIORNO	OPERE E INTERVENTI ECONOMICI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI	FINANZA REGIONALE E LOCALE	PROTEZIONE CIVILE E PUBBLICHE CALAMITA'	FONDI SPECIALI E DI RISERVA	INTERESSI DI DEBITI	ONERI NON RIPARTIBILI	TOTALE DELLE SPESE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE
PRESIDENZA	-	5.000	171.000	-	511.040	283.000	-	724.000	-	-	3.453.387
-ANNESSO N. 1: EX MIN. AGRICOLTURA E FORESTE	-	1.908.063	-	-	-	-	-	-	-	-	1.908.063
-ANNESSO N. 2: EX MIN. TURISMO E SPETTACOLO	-	-	526.364	-	-	-	-	-	-	8.741	1.377.451
TESORO	31.399.174	2.298.110	6.396.840	11.311.000	4.824.455	35.089.956	740.349	24.931.792	179.345.686	35.874.379	410.571.196
FINANZE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.698.310	20.741.043
BILANCIO E PROGRAMMA- ZIONE ECONOMICA	-	-	-	-	-	1.415.315	-	200.000	-	200.000	2.776.774
GRAZIA E GIUSTIZIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.445.310
AFFARI ESTERI	-	-	1.000	-	-	-	-	-	-	-	2.194.425
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	44.495.919
INTERNO	-	-	-	-	-	29.559.135	1.698.170	-	-	-	56.341.572
LAVORI PUBBLICI	281.522	-	6.586	295	1.293.488	1.401	90.057	-	-	-	4.717.400
TRASPORTI	3.568.494	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.568.494
POSTE E TELECOMUNICA- ZIONI	2.315	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.315
DIFESA	24.600	-	-	-	-	-	-	-	-	-	26.500.000
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	-	2.266.519	-	3.542	-	-	-	-	-	2.277.121
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	-	372.098	-	-	-	-	-	-	-	44.122.719
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	372.098
MARINA MERCANTILE	2.001.820	184.940	-	-	-	-	-	-	-	-	2.230.199
SANITA'	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.563.106
BENI CULTURALI E AN- BIENTALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.700.396
AMBIENTE	-	-	-	-	802.151	-	-	-	-	-	802.151
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLO- GICA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11.269.465
TOTALE	37.578.024	4.366.113	9.840.408	11.311.295	7.234.676	65.328.607	2.528.376	24.955.792	179.345.686	41.782.030	650.130.801

... ..

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/44/1

ALLEGATO A/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI  
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 1996  
(MILIONI DI LIRE)

MINISTERI	SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI - DELLO STATO	PENSALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	PERSONALE IN QUOTAZIONE IN QUOTAZIONE	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	TRASFERIMENTI	INTERESSI	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	AMMORTAMENTI	SOMME NON ATTRIBUIBILI	TOTALE
PRESIDENZA	-	352.146	3	1.013.173	458.905	-	0	-	530.161	2.354.387
-ANNESSO N. 1: EX MIN. AGRICOLTURA E FORESTE	-	501.142	39.000	46.114	58.247	-	-	-	5	644.508
-ANNESSO N. 2: EX MIN. TURISMO E SPETTACOLO	-	15.333	8	13.450	195.367	-	-	-	8.741	833.299
TESORO	1.743.153	967.552	33.501.000	2.367.409	105.409.854	180.521.200	12.751.020	528.597	19.183.197	357.349.883
FINANZE	-	6.399.493	231.800	4.131.556	58.358	1.478.800	7.792.860	270.000	28.331	20.340.979
BILANCIO E PROGRAMMA- ZIONE ECONOMICA	-	21.790	3	6.506	24.159	-	-	-	1	52.459
GRAZIA E GIUSTIZIA	-	4.598.324	28.030	1.617.953	260.193	-	-	-	1.000	6.505.310
AFFARI ESTERI	-	1.017.147	50	243.287	906.741	-	8.000	-	100	2.173.325
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	43.343.636	6.300	351.875	792.908	-	-	-	1.000	44.495.919
INTERNO	-	8.416.252	262.960	1.903.018	34.142.648	-	59.000	-	17.700	44.601.558
LAVORI PUBBLICI	-	177.147	2.000	171.965	79	-	-	-	500	351.691
TRASPORTI	-	290.407	7.325	144.066	1.481.568	-	135	-	30	1.903.529
POSTE E TELECOMUNICA- ZIONI	-	1.331	-	982	2	-	-	-	-	2.315
DIFESA	-	13.844.707	1.978.113	9.747.985	299.505	-	124.000	-	76.008	25.770.319
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	56.691	-	24.459	194.160	-	5.000	-	2	280.321
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	605.333	800	181.929	43.208.607	-	-	-	50	43.956.719
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	31.561	603	2.741	317.194	-	-	-	-	352.098
MARINA MERCANTILE	-	221.657	11.015	101.868	506.612	-	4.000	-	1.005	846.165
SANITA'	-	287.264	1.220	794.655	81.155	-	2	-	377.090	1.541.405
BENI CULTURALI E AN- TIMONTALI	-	840.483	76	308.860	94.407	-	3	-	32	1.243.860
AMBIENTE	-	17.677	-	42.133	57.341	-	-	-	-	117.151
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLO- GICA	-	5.893.717	2.700	15.559	1.379.389	-	-	-	500	7.291.465
TOTALE	1.743.153	87.601.001	36.072.766	23.191.730	190.905.125	182.000.000	20.744.020	744.597	20.205.452	563.207.865

(\*) DI CUI MILIONI 13.596.392 CONCERNONO ACCANTONAMENTI NELL' APPOSITO FONDO IN RELAZIONE A PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO.

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/44/2

ALLEGATO A/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE  
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 1994  
(MILIONI DI LIRE)

MINISTERI	BENI ED OPERE IMMOBILIARI - A CARICO DIRETTO DELLO STATO	BENI MOBILI ED ATTREZZATURE TECNICHE - SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	TRASFERIMENTI	PARTICIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE	SOMME NON ATTRIBUIBILI	TOTALE
PRESIDENZA	4.000	20.000	791.000	-	-	24.000	260.000	1.099.000
-ANNESSO N. 1: EX MIN. AGRICOLTURA E FORESTE	177.660	-	1.085.696	-	-	-	-	1.263.356
-ANNESSO N. 2: EX MIN. TURISMO E SPETTACOLO	-	-	544.152	-	-	-	-	544.152
TESORO	-	-	30.126.796	2.028.640	1.613.437	3.856.685	15.596.355	53.222.513
FINANZE	400.000	-	64	-	-	-	-	400.064
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	-	-	2.324.315	-	-	-	400.000	2.724.315
GRAZIA E GIUSTIZIA	206.500	131.500	2.000	-	-	-	-	340.000
AFFARI ESTERI	21.100	-	-	-	-	-	-	21.100
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-
INTERNO	304.000	-	11.236.014	-	-	-	-	11.540.014
LAVORI PUBBLICI	1.669.282	500	2.695.926	-	-	-	-	4.365.708
TRASPORTI	495.600	1.000	1.486.365	-	-	-	-	1.984.965
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-
DIPESA	253.000	436.030	40.651	-	-	-	-	729.681
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	10.000	4.000	1.982.800	-	-	-	-	1.996.800
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	35.000	131.000	-	-	-	-	166.000
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	-	-	20.000	-	-	-	20.000
MARINA MERCANTILE	20.000	65.500	1.286.533	-	-	-	-	1.384.033
SANITA'	-	15.700	-	-	-	-	6.000	21.700
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	245.085	20.400	191.051	-	-	-	-	456.536
AMBIENTE	61.000	-	624.000	-	-	-	-	685.000
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	-	-	3.827.600	-	150.000	-	-	3.977.600
TOTALE	3.467.227	729.630	56.370.162	2.048.640	1.763.837	3.880.685	16.262.355	86.922.737

..... ILLUSTRAZIONE PERIODICI IN CORSO.



**B) - Quadro generale riassuntivo  
del bilancio di cassa  
per l'anno finanziario 1994**



## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/46/1

B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI CASSA PER L'ANNO FINANZIARIO 1994	
ENTRATA E RISULTATI DIFFERENZIALI	
<b>ENTRATA</b>	
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	433.720.000.000.000
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	29.074.647.065.000
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI DI CUI : RISCOSSIONE CREDITI	780.388.598.000
TOTALE ENTRATE FINALI	34.791.398.000
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI	463.575.035.663.000
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA	342.074.027.415.000
<b>RISULTATI DIFFERENZIALI</b>	
ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE	462.794.647.065.000
SPESE CORRENTI (-)	568.759.315.394.000
RISPARMIO PUBBLICO	-105.964.668.329.000
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-204.864.732.790.000
ENTRATE FINALI	463.575.035.663.000
SPESE FINALI (-)	668.439.768.453.000
ENTRATE FINALI RISCOSSIONE DI CREDITI (-)	463.540.244.265.000
ENTRATE FINALI AL NETTO DELLE RISCOSSIONI DI CREDITI	668.439.768.453.000
SPESE FINALI	2.223.340.203.000
OPERAZIONI FINANZIARIE :	2.116.837.000.000
- PARTECIPAZIONI (-)	3.880.685.000.000
- "PARTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE" (-)	
- ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE (-)	
SPESE FINALI AL NETTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE (-)	660.218.906.250.000
INDEBITAMENTO NETTO	-196.678.661.985.000
ENTRATE FINALI	463.575.035.663.000
SPESE COMPLESSIVE (-)	805.649.063.078.000
RICORSO AL MERCATO RISULTANTE DALLE OPERAZIONI ISCRITTE IN BILANCIO	-342.074.027.415.000

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/48/1

S P E S A

SEGUE: B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI CASSA PER L'ANNO FINANZIARIO 1994

	SPESE CORRENTI	SPESE IN C/CAPITALE	RIMBORSO PRESTITI	TOTALE
PRESIDENZA	2.382.045.614.000	1.173.776.094.000	>>	3.555.821.708.000
- ANNESSO N.1 EX MIN. AGRICOLTURA E FORESTE	686.865.357.000	1.849.899.988.000	>>	2.536.765.345.000
- ANNESSO N.2 EX MIN. TURISMO E SPETTACOLO	1.065.609.632.000	814.683.549.000	>>	1.880.293.181.000
TESORO	357.777.463.781.000	54.588.040.129.000	137.209.294.625.000	549.574.798.535.000
FINANZE	21.928.444.850.000	565.064.121.000	>>	22.493.508.971.000
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	54.108.300.000	2.739.000.900.000	>>	2.793.108.300.000
GRAZIA E GIUSTIZIA	6.620.188.500.000	436.000.000.000	>>	7.056.188.500.000
AFFARI ESTERI	2.713.517.714.000	31.407.044.000	>>	2.744.924.758.000
PUBBLICA ISTRUZIONE	44.729.370.276.000	1.752.000.000	>>	44.731.122.276.000
INTERNO	44.382.995.184.000	14.066.523.225.000	>>	58.449.518.409.000
LAVORI PUBBLICI	409.897.392.000	6.480.585.831.000	>>	6.890.483.223.000
TRASPORTI	1.959.481.493.000	3.050.657.202.000	>>	5.010.138.695.000
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	2.320.832.000	>>	>>	2.320.832.000
DIFESA	27.579.352.405.000	784.454.000.000	>>	28.363.806.405.000
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	336.805.502.000	3.225.882.876.000	>>	3.562.688.378.000
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	44.249.171.500.000	236.000.000.000	>>	44.485.171.500.000
COMMERCIO CON L'ESTERO	362.900.500.000	20.000.000.000	>>	382.900.500.000
MARINA MERCANTILE	1.071.289.000.000	2.086.456.000.000	>>	3.157.745.000.000
SANITA'	1.621.773.876.000	360.070.000.000	>>	1.981.843.876.000
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	1.287.283.613.000	826.855.000.000	>>	2.114.138.613.000
AMBIENTE	155.084.873.000	1.749.826.000.000	>>	1.904.910.873.000
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	7.383.345.200.000	4.593.520.000.000	>>	11.976.865.200.000
TOTALE	568.759.315.394.000	99.680.453.059.000	137.209.294.625.000	805.649.063.078.000
TOTALE SPESE FINALI (TIT.1 E TIT.2)	668.439.768.453.000			

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/50/1

ALLEGATO N. 1

RIPARTIZIONE FUNZIONALE PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI E DI QUELLE IN CONTO CAPITALE.  
BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 1994  
(MILIONI DI LIRE)

MINISTERI	AMMINISTRAZIONE GENERALE	DIFESA NAZIONALE	GIUSTIZIA	SICUREZZA PUBBLICA	RELAZIONI INTERNAZIONALI	ISTRUZIONE E CULTURA	UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA	EDILIZIA	LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	ASSISTENZA PUBBLICA	IGIENE SANITA'
PRESIDENZA	1.284.322					212.165			210	288.940	
-ANNESSO N. 1: EX MIN. AGRICOLTURA E FORESTE											
-ANNESSO N. 2: EX MIN. TURISMO E SPETTACOLO						998.197					
TESORO	5.604.033	16.600			18.394.997	70.600		1.025.087	2.471.477	3.094.522	49.143.754
FINANZE	13.525.635					2.400.000		585.064	300		
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	54.108										903.000
GRAZIA E GIUSTIZIA	19		6.873.237					180.000		2.933	
AFFARI ESTERI					2.429.044	229.149		29.207	56.525		
PUBBLICA ISTRUZIONE						44.731.097		25			
INTERNO	1.083.143			8.404.752					50	15.060.631	
LAVORI PUBBLICI					2.500	108.508	700	3.418.787		456	245.358
TRASPORTI											
POSTE E TELECOMUNICAZIONI											
DIFESA		21.706.851		5.760.002			350.000	428.654			76.299
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO							7.060				
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE									44.485.172		
COMMERCIO CON L'ESTERO											
MARINA MERCANTILE											
SANITA'							28.500	51.000	54.279		99.760
BENI CULTURALI E AMBIENTALI						2.113.339					1.953.344
AMBIENTE									100		
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA											
TOTALE	21.551.260	21.723.451	6.873.237	14.164.754	20.826.541	50.970.275	17.553.805	6.499.144	47.086.113	18.447.481	52.827.515

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/50/2

ALLEGATO B/1

RIPARTIZIONE FUNZIONALE PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI E DI QUELLE IN CONTO CAPITALE  
BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 1994  
(MILIONI DI LIRE)

MINISTERI	TRASPORTI E COMUNICAZIONI	AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE	INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	INTERVENTI STRAORDINARI PER IL MEZZOGIORNO	OPERE E INTERVENTI ECONOMICI NON ATTRIBIBILI A PARTICOLARI SETTORI	FINANZA REGIONALE E LOCALE	PROTEZIONE CIVILE E PUBBLICHE CALAMITA'	FONDI SPECIALI E DI RISERVA	INTERESSI DI DEBITI	ONERI NON RIPARTIBILI	TOTALE DELLE SPESE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE
PRESIDENZA	-	5.000	171.000	1.209	571.955	284.000	-	724.000	-	-	3.559.822
-ANNESSO N. 1: EX MIN. AGRICOLTURA E FORESTE	-	2.536.765	-	-	-	-	-	-	-	-	2.536.765
-ANNESSO N. 2: EX MIN. TURISMO E SPETTACOLO	-	-	873.355	-	-	-	-	-	-	6.741	1.880.293
TESORO	31.608.199	2.298.110	6.565.857	11.559.000	5.137.106	35.232.388	744.349	(*) 24.121.792	179.346.386	35.931.047	412.365.504
FINANZE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.002.510	22.493.509
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	-	-	-	-	-	1.430.000	-	200.000	-	200.000	2.793.108
GRAZIA E GIUSTIZIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.056.189
AFFARI ESTERI	-	-	1.000	-	-	-	-	-	-	-	2.744.925
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	44.731.122
INTERNO	-	-	-	-	-	32.149.735	1.751.206	-	-	-	56.449.518
LAVORI PUBBLICI	682.822	-	6.060	299	2.230.331	1.638	182.624	-	-	-	6.690.443
TRASPORTI	5.010.139	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.010.139
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	2.321	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.321
DIFESA	42.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28.383.806
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	-	3.481.018	71.060	3.550	-	-	-	-	-	3.562.686
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	44.485.172
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	-	342.901	-	-	-	-	-	-	-	342.901
MARINA MERCANTILE	2.742.789	200.517	-	-	10.000	-	-	-	-	-	3.157.745
SANITA'	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.981.844
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.114.139
AMBIENTE	10.000	-	-	-	1.894.911	-	-	-	-	-	1.904.911
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11.976.865
TOTALE	40.097.670	5.040.392	11.481.191	11.637.569	9.856.554	69.087.961	2.688.381	25.045.792	179.346.386	42.142.298	669.439.768

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/52/1

ALLEGATO B/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 1994 (MILIONI DI LIRE)										
MINISTERI	SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO	PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	PERSONALE IN QUIESCENZA	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	TRASFERIMENTI	INTERESSI	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	AMMORTAMENTI	SOMME NON ATTRIBUIBILI	TOTALE
PRESIDENZA	-	353.591	3	1.031.927	465.018	-	-	-	531.507	2.382.046
-ANNESSO N. 1: EX MIN. AGRICOLTURA E FORESTE	-	505.175	39.000	62.024	80.561	-	-	-	5	686.865
-ANNESSO N. 2: EX MIN. TURISMO E SPETTACOLO	-	15.532	8	15.057	1.026.271	-	-	-	8.741	1.065.610
TESORO	1.743.153	1.021.356	33.501.461	2.561.458	105.899.089	180.521.915	12.751.236	524.597	19.253.197	357.777.464
FINANZE	-	6.445.391	231.600	5.154.848	59.415	1.595.300	8.193.060	220.000	28.431	21.328.445
BILANCIO E PROGRAMMA- ZIONE ECONOMICA	-	22.964	3	6.981	24.153	-	-	-	1	54.108
GRAZIA E GIUSTIZIA	-	4.612.494	29.030	1.689.247	288.218	-	-	-	1.200	6.620.189
AFFARI ESTERI	-	1.029.785	218	250.670	1.396.745	-	6.000	-	100	2.713.518
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	43.467.391	6.300	452.231	602.448	-	-	-	1.000	44.729.370
INTERNO	-	8.419.022	263.000	2.219.769	33.404.504	-	59.000	-	17.700	44.382.995
LAVORI PUBBLICI	-	161.144	2.500	224.671	82	-	-	-	1.500	409.897
TRASPORTI	-	302.507	5.000	175.399	1.474.646	-	900	-	30	1.959.461
POSTE E TELECOMUNICA- ZIONI	-	1.337	-	982	2	-	-	-	-	2.321
DIFESA	-	13.674.818	1.984.024	11.379.890	335.423	-	124.001	-	61.197	27.379.352
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	57.193	-	28.172	244.138	-	7.300	-	2	336.806
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	610.961	800	152.894	43.484.467	-	-	-	50	44.248.172
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	31.723	603	2.855	327.715	-	-	-	-	362.901
MARINA MERCANTILE	-	222.006	11.015	246.124	587.122	-	4.000	-	1.023	1.071.289
SANITA'	-	287.852	1.230	871.765	83.815	-	2	-	377.090	1.621.774
BENI CULTURALI E AN- TIENALI	-	846.639	76	325.954	114.560	-	-	-	32	1.287.284
AMBIENTE	-	18.289	-	75.455	61.341	-	-	-	-	155.085
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLO- GICA	-	5.901.424	2.700	16.203	1.462.419	-	-	-	600	7.363.345
TOTALE	1.743.153	86.028.599	36.078.571	26.975.594	191.520.278	182.117.215	21.147.502	744.597	20.303.805	568.759.315

(\*) DI CUI MILIONI 13.596.392 CONCERNONO ACCANTONAMENTI NELL' APPOSITO FONDO IN RELAZIONE A PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO.

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

989/52/2

ALLEGATO B/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE  
BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 1994  
(MILIONI DI LIRE)

MINISTERI	BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	BENI MOBILI MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICHE SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	TRASFERIMENTI	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE	SOMME NON ATTRIBUIBILI	TOTALE
PRESIDENZA	42.750	39.025	808.000	-	-	24.000	260.000	1.172.776
-ANNESSO N. 1: EX MIN. AGRICOLTURA E FORESTE	270.169	-	1.579.731	-	-	-	-	1.849.900
-ANNESSO N. 2: EX MIN. TURISMO E SPETTACOLO	-	15.000	799.684	-	-	-	(*) 15.596.355	814.684
TESORO	-	-	31.314.823	2.203.340	1.616.837	3.856.685	-	54.568.040
FINANZE	555.000	-	64	-	-	-	-	555.064
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	-	-	2.339.000	-	-	-	400.000	2.739.000
GRAZIA E GIUSTIZIA	280.000	151.000	5.000	-	-	-	-	436.000
AFFARI ESTERI	31.407	-	-	-	-	-	-	31.407
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	-	1.752	-	-	-	-	1.752
INTERNO	240.598	-	13.825.925	-	-	-	-	14.066.523
LAVORI PUBBLICI	3.674.749	700	2.805.137	-	-	-	-	6.480.586
TRASPORTI	991.603	4.045	2.955.009	-	-	-	-	3.950.657
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-
DIFESA	351.078	392.000	41.376	-	-	-	-	784.454
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	10.000	4.000	3.211.883	-	-	-	-	3.225.883
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	35.000	201.000	-	-	-	-	236.000
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	-	-	20.000	-	-	-	20.000
MARINA MERCANTILE	109.000	170.370	1.807.086	-	-	-	-	2.086.456
SANITA'	-	25.270	328.400	-	-	-	6.000	360.070
BENI CULTURALI E ANTIENALI	496.604	33.500	296.751	-	-	-	-	826.855
AMBIENTE	243.700	82.000	1.424.126	-	-	-	-	1.749.826
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	8.700	-	4.084.420	-	500.000	-	-	4.593.120
TOTALE	7.315.359	951.311	66.929.366	2.223.340	2.116.837	3.880.685	16.262.355	99.680.453



## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/54/1

ALLEGATO C			
BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 94-96 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI			
(MILIONI DI LIRE)			
	1994	1995	1996
<b>ENTRATE</b>			
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	440.200.000	460.350.000	471.900.000
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	29.599.754	31.859.769	32.867.645
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	780.389	805.437	825.921
TOTALE ENTRATE FINALI	470.580.143	493.015.206	505.593.566
<b>SPESE</b>			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	563.207.865	595.417.517	603.466.182
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	86.922.737	86.865.749	95.345.159
TITOLO III - RIMBORSO DI PRESTITI	650.130.601	682.283.266	698.811.341
TOTALE SPESE FINALI	137.187.095	94.188.567	128.956.446
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	787.317.696	776.471.833	827.767.787
RISPARMIO PUBBLICO	-93.408.111	-103.207.748	-98.698.537
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-179.550.459	-189.268.060	-193.217.775
INDEBITAMENTO NETTO	-171.891.888	-181.919.887	-186.153.191
RICORSO AL MERCATO	-316.737.553	-283.456.627	-322.174.221

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/587/1

ALLEGATO C/2

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 94-96 A LEGISLAZIONE VIGENTE

ANALISI ECONOMICA DELLE SPESE FINALI

(MILIONI DI LIRE)

	1994	1995	1996
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA I - SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI	1.743.153	1.841.582	1.906.296
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	87.601.001	89.457.770	90.996.209
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	36.072.786	39.203.604	42.239.624
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	23.191.730	24.064.407	24.743.281
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	190.905.125	206.676.221	201.366.532
- ALLE FAMIGLIE	20.134.994	21.025.959	21.741.934
- ALLE IMPRESE	15.099.402	15.457.256	15.085.976
- ALLE AZIENDE AUTONOME	2.458.707	2.402.591	2.297.608
- ALLE REGIONI	71.715.714	73.503.245	76.995.912
- ALLE PROVINCE ED AI COMUNI	18.567.170	19.000.584	19.009.126
- AGLI ENTI PREVIDENZIALI	45.070.987	55.099.173	44.402.253
- AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI	11.594.312	12.123.183	12.419.379
- ALL' ESTERO	6.263.841	8.064.229	9.414.744
CATEGORIA VI - INTERESSI	182.000.000	189.000.000	195.000.000
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	20.744.020	22.694.744	23.379.804
CATEGORIA VIII - AMMORTAMENTI	744.597	768.204	787.391
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	20.205.452	21.710.986	23.047.045
TOTALE	563.207.865	595.417.517	603.466.182

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/58/2

ALLEGATO C/2		1994	1995	1996
BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 94-96 A LEGISLAZIONE VIGENTE				
ANALISI ECONOMICA DELLE SPESE FINALI				
(MILIONI DI LIRE)				
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	3.867.227	4.008.702	3.750.776	
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	729.630	764.387	712.979	
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	58.370.162	58.385.949	58.695.014	
- ALLE FAMIGLIE	198.177	163.651	153.048	
- ALLE IMPRESE	21.171.294	19.601.983	18.972.554	
- ALLE AZIENDE AUTONOME	5.338.728	6.167.602	6.113.582	
- ALLE REGIONI	4.719.176	4.632.847	5.255.014	
- ALLE PROVINCE ED AI COMUNI	12.993.181	13.109.713	12.950.955	
- ALLE AREE DEPRESSE	2.181.000	2.631.000	2.781.000	
- AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI	11.574.407	11.876.503	12.259.114	
- ALL' ESTERO	194.200	202.650	209.748	
CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	2.048.840	1.980.640	2.101.000	
CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE	1.763.837	1.653.837	1.603.837	
CATEGORIA XV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE	3.880.685	3.749.879	3.397.196	
CATEGORIA XVI - SOMME NON ATTRIBIBILI	16.262.355	16.322.355	25.084.355	
TOTALE	86.922.737	86.665.749	95.345.159	
TOTALE SPESE FINALI	650.130.601	682.283.266	698.811.341	

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/59/1

ALLEGATO C/3

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 94-96 A LEGISLAZIONE VIGENTE  
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI PARTE CORRENTE  
(MILIONI DI LIRE)

MINISTERI	1994	1995	1996
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	101.840	106.840	186.840
ANNESSE N.1 (EX MIN. DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE)	70	70	70
ANNESSE N.2 (EX MIN. DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO)	-	-	10.000
MINISTERO DEL TESORO	10.893.432	12.193.609	12.193.609
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	495	34.709	60.670
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	59.725	59.800	59.800
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	68.080	459.080	459.080
MINISTERO DELL'INTERNO	74.000	178.000	178.000
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	2.319.000	1.798.000	2.993.000
MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO	20.000	20.000	20.000
MINISTERO DELL'AMBIENTE	8.250	13.250	13.250
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	51.500	51.500	1.500
TOTALE ALLEGATO	13.596.392	14.914.858	16.175.819

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/61/1

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 94-96 A LEGISLAZIONE VIGENTE FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI CONTO CAPITALE (MILIONI DI LIRE)		ALLEGATO C/3	
MINISTERI	1994	1995	1996
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	190.000	200.000	210.000
ANNESSO N.1 (EX MIN. DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE)	2.053.000	2.053.000	2.500.000
ANNESSO N.2 (EX MIN. DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO)	60.000	60.000	-
MINISTERO DEL TESORO	1.205.000	1.225.000	8.200.000
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	-	-	140.000
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	150.000	200.000	200.000
MINISTERO DELL'INTERNO	75.000	75.000	75.000
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	162.000	260.000	225.000
MINISTERO DEI TRASPORTI	5.000	10.000	10.000
MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI	50.000	100.000	100.000
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO	-	-	330.000
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE	45.000	45.000	45.000
MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI	162.000	180.000	200.000
MINISTERO DELL'AMBIENTE	25.000	30.000	30.000
TOTALE ALLEGATO	4.182.000	4.438.000	12.265.000



**D) - Quadro generale riassuntivo  
del bilancio triennale 1994-1996  
delle aziende autonome**





## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/68/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 94-96 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI : RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI			
( MILIONI DI LIRE )			
	1994	1995	1996
ENTRATE			
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	11.397.064	11.908.503	12.281.264
DI CUI : AVANZO DELL'AZIENDA DEI TELEFONI DA VERSARE ALLO STATO TRAMITE L'AZIENDA POSTALE	>>	>>	>>
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.218.898	1.273.748	1.318.329
TOTALE	12.615.961	13.182.250	13.599.593
ACCENSIONE DI PRESTITI	3.666.685	3.359.879	3.007.196
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	16.282.646	16.542.130	16.606.789
SPESE			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	15.236.457	15.699.000	15.997.716
DI CUI : AVANZO DELL'AZIENDA DEI TELEFONI DA VERSARE ALLO STATO TRAMITE L'AZIENDA POSTALE	>>	>>	>>
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	753.098	539.959	523.009
TOTALE	15.989.555	16.238.959	16.520.725
RIMBORSO DI PRESTITI	293.092	303.171	86.064
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.282.646	16.542.130	16.606.789
RISULTATI DIFFERENZIALI			
RISPARMIO PUBBLICO	-3.839.393	-3.790.497	-3.716.453
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-3.373.593	-3.056.708	-2.921.132
RICORSO AL MERCATO	-3.666.685	-3.359.879	-3.007.196
DI CUI : ANTICIPAZIONE DEL TESORO A COPERTURA DEL DISAVANZO DI GESTIONE	3.466.685	3.359.879	3.007.196

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/70/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 94-96 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI : ANALISI DELLE ENTRATE PER CATEGORIE (MILIONI DI LIRE)			
	1994	1995	1996
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	10.608.339	11.086.413	11.474.413
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	750.896	782.721	765.627
CATEGORIA III - REDDITI	34.229	35.769	37.021
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE DI CUI :	3.600	3.600	4.203
AVANZO DELL'AZIENDA DEI TELEFONI DA VERSARE ALLO STATO TRAMITE L'AZIENDA POSTALE	>>	>>	>>
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBIBILI	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO I	11.397.064	11.908.503	12.281.264
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VI - VENDITA DI BENI PATRIMONIALI	172.380	180.137	186.442
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	1.046.518	1.093.611	1.131.887
TOTALE TITOLO II	1.218.898	1.273.748	1.318.329
TOTALE	12.615.961	13.182.251	13.599.593

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/72/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 94-96 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI : ANALISI DELLE SPESE PER CATEGORIE (MILIONI DI LIRE)			
	1994	1995	1996
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	9.217.139	9.447.571	9.674.374
CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA	1.979.277	2.068.344	2.140.737
CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.459.671	2.570.282	2.654.749
CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI	157.503	163.576	168.478
CATEGORIA V - INTERESSI	253.343	237.969	145.612
CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	17.444	15.433	6.592
DI CUI :	>>	>>	>>
AVANZO DELL'AZIENDA DEI TELEFONI DA VERSARE ALLO STATO TRAMITE L'AZIENDA POSTALE	1.046.518	1.093.611	1.131.887
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	105.562	102.213	75.288
CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI	15.236.457	15.699.000	15.997.716
TOTALE TITOLO I			
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA IX - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI	753.098	539.959	523.009
TOTALE TITOLO II	753.098	539.959	523.009
TOTALE	15.989.555	16.238.959	16.520.725

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/80/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 94-96 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE : RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI			
(MILIONI DI LIRE)			
	1994	1995	1996
ENTRATE			
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	2.032.049	1.969.221	1.858.758
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.602.511	5.840.796	5.621.152
TOTALE	6.834.560	7.610.016	7.479.910
ACCENSIONE DI PRESTITI	2.000.000	>>	>>
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.834.560	7.610.016	7.479.910
SPESE			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	2.032.049	1.969.221	1.858.758
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	5.853.859	4.595.849	4.575.367
TOTALE	7.885.908	6.565.069	6.434.125
RIMBORSO DI PRESTITI	948.652	1.044.947	1.045.786
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.834.560	7.610.016	7.479.910
RISULTATI DIFFERENZIALI			
RISPARMIO PUBBLICO	>>	>>	>>
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-1.051.348	1.044.947	1.045.786
RICORSO AL MERCATO	-2.000.000	>>	>>

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/82/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 94-96 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE : ANALISI DELLE ENTRATE PER CATEGORIE			
(MILIONI DI LIRE)			
	1994	1995	1996
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	47.513	47.513	47.513
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	1.974.536	1.911.708	1.801.245
CATEGORIA III - REDDITI	500	500	500
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	3.000	3.000	3.000
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI	6.500	6.500	6.500
TOTALE TITOLO I	2.032.049	1.969.221	1.858.758
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VI - VENDITA DI BENI PATRIMONIALI	50	50	50
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	3.800	3.800	3.800
CATEGORIA VIII - TRASFERIMENTI	4.798.661	5.636.946	5.617.302
TOTALE TITOLO II	4.802.511	5.640.796	5.621.152
TOTALE	6.834.560	7.610.016	7.479.910

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/84/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 94-96 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE : ANALISI DELLE SPESE PER CATEGORIE			
(MILIONI DI LIRE)			
	1994	1995	1996
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	519.580	528.852	536.455
CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA	202.200	211.299	218.694
CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	179.926	188.023	194.603
CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI	35.601	43.611	44.017
CATEGORIA V - INTERESSI	1.071.827	974.521	842.073
CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	3.115	3.115	3.115
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	3.800	3.800	3.800
CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI	16.000	16.000	16.000
TOTALE TITOLO I	2.032.049	1.969.221	1.858.758
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA IX - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI	5.826.450	4.573.738	4.555.201
CATEGORIA X - TRASFERIMENTI	23.909	22.110	20.165
CATEGORIA XI - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	3.500	>>	>>
TOTALE TITOLO II	5.853.859	4.595.849	4.575.367
TOTALE	7.885.908	6.565.069	6.434.125

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/86/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 94-96 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO : RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI			
(MILIONI DI LIRE)			
	1994	1995	1996
<b>ENTRATE</b>			
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	3.587.953	3.665.953	3.718.953
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	82.000	64.000	66.000
TOTALE	3.669.953	3.729.953	3.784.953
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>			
	3.669.953	3.729.953	3.784.953
<b>SPESE</b>			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	3.529.477	3.616.525	3.669.660
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	136.616	109.231	110.728
TOTALE	3.666.093	3.725.756	3.780.388
RIMBORSO DI PRESTITI	3.860	4.196	4.565
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.669.953	3.729.953	3.784.953
<b>RISULTATI DIFFERENZIALI</b>			
RISPARMIO PUBBLICO	58.476	49.427	49.293
SALDO NETTO DA FINANZIARE	3.860	4.196	4.565
RICORSO AL MERCATO	>>	>>	>>

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

989/88/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 94-96 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO : ANALISI DELLE ENTRATE PER CATEGORIE			
(MILIONI DI LIRE)			
	1994	1995	1996
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	3.263.080	3.341.080	3.394.080
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	83.173	83.173	83.173
CATEGORIA III - REDDITI	1.700	1.700	1.700
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	240.000	240.000	240.000
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBIBILI	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO I	3.587.953	3.665.953	3.718.953
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VI - VENDITA DI BENI PATRIMONIALI	>>	>>	>>
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	62.000	64.000	66.000
CATEGORIA VIII - TRASFERIMENTI	20.000	>>	>>
TOTALE TITOLO II	82.000	64.000	66.000
TOTALE	3.669.953	3.729.953	3.784.953



## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/90/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 94-96 A LEGISLAZIONE VIGENTE			
AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO : ANALISI DELLE SPESE PER CATEGORIE			
(MILIONI DI LIRE)			
	1994	1995	1996
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	538.499	538.499	538.499
CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA	370	370	370
CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.702.473	2.776.188	2.819.240
CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI	78.257	89.927	98.378
CATEGORIA V - INTERESSI	24.848	24.511	24.143
CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	120.500	120.500	120.500
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	62.000	64.000	66.000
CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI	2.530	2.530	2.530
TOTALE TITOLO I	3.529.477	3.616.525	3.669.660
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA IX - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI	106.616	109.231	110.728
CATEGORIA XI - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	30.000	>>	>>
TOTALE TITOLO II	136.616	109.231	110.728
TOTALE	3.666.093	3.725.756	3.780.388

